

#### DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 DEL 31.01.2019

**ORIGINALE** 

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>OGGETTO:</b>	APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2019 PER IL
	SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E
	ASSIMILATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA
	683, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 E
	DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE
	DELLA REPUBBLICA 27 APRILE 1999, N. 158.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio**, alle ore **18:40** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica, sotto la presidenza del Sindaco, **Presidente**, il Consiglio Comunale, all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti i Signori:

1 - BERTINI ISIDORO	Presente	
2 - MATTIOTTI FLAVIANO	Presente	
3 - SANDRINI GIANFRANCO	Presente	
4 - BERTINI ANDREINO	Assente	G
5 - BOSELLI CRISTIAN	Assente	
6 - TOSELLI ALESSANDRO	Assente	G
7 - AMONTE SERGIO	Presente	
8 - OLIVARI SARA	Presente	
9 - BERTINI MARCO	Presente	
10 - SOMENSINI GIULIANO	Presente	
11 - NONFARMALE ANDREA	Presente	
12 - SIMONI PAOLO MARIANTONIO	Presente	
13 - DE MUNARI MICHELA	Presente	

Totale presenti 10
Totale assenti 3

Assessori esterni partecipanti alla seduta:

14 - MICHELA POCHETTI	Assente G
15 - NOEMI AVIGO	Presente

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, **DR.SSA MARIA ANGELA DANZI'**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **DOTT. ISIDORO BERTINI** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco introduce l'argomento posto al numero 2 dell'ordine del giorno; Visto l'andamento della discussione al verbale di seduta in atti;

Entra il Consigliere Cristian Boselli.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che, introducendo l'imposta unica comunale (IUC), precisa che tra i componenti della IUC è presente anche la tassa sui rifiuti (TARI), a carico dell'utilizzatore dell'immobile, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Vista la deliberazione consiliare n. 27 del 29/07/2014 avente a oggetto "Istituzione dell'imposta unica comunale (IUC) e approvazione del relativo regolamento applicativo.";

Vista la deliberazione consiliare n. 22 del 22 luglio 2013 avente a oggetto "Assimilazione, per quantità e qualità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

Considerato che l'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, il piano finanziario di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il 6° comma dell'articolo 36 del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), che così dispone: "6. Prima dell'approvazione delle tariffe TARI, il Consiglio comunale delibera il piano finanziario di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147."

Visto l'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, laddove si dispone che i Comuni possano disciplinare con regolamento le proprie entrate, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

#### Rilevato che:

- il 16° comma dell'art. 53 della legge n. 388/2000 dispone che le tariffe, le aliquote ed i regolamenti delle entrate degli enti locali, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il 1° comma dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone, ordinariamente, che il bilancio di previsione debba essere deliberato dagli enti locali entro il 31 dicembre dell'anno precedente, salvo differimento disposto con Decreto del Ministro dell'Interno;
- il Ministro dell'Interno, con Decreto del 7 dicembre 2018, ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli enti locali;
- pertanto il termine per approvare il piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.

147 e dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in modo che la vigenza decorra dal 1° gennaio 2019, è il 28 febbraio 2019;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 666, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, si applica alla TARI il tributo provinciale ambientale di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

Considerato che per l'anno 2019 la sospensione dell'efficacia delle eventuali deliberazioni degli enti locali, nella parte in cui prevedano aumenti dei tributi e delle addizionali, come disposta per gli anni 2016, 2017 e 2018 dall'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 37, lettera *a*) della legge n. 205/2017, è venuta meno e che, in ogni caso, a tale sospensione era fatta espressa eccezione per quanto concerneva le deliberazioni di approvazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI);

Visto il comma 653 dell'art. 1 della legge 147/2013, il quale prevede che "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

Osservato come dal citato comma 653 dell'art. 1 della legge 147/2013 – mediante l'impiego della congiunzione "anche" – si evinca che il comune non debba necessariamente far ricorso ai fabbisogni standard nella predisposizione del Piano Finanziario, ma ne debba tenere conto al fine di ricondurre i costi del servizio di igiene urbana a quelli rilevati dai predetti fabbisogni standard;

Rilevato, peraltro, che, sia tenendo conto dei costi standard determinati secondo le linee guida pubblicate l'8 febbraio 2018 dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze con riferimento alle rilevazioni effettuate nell'anno 2015 (come meglio riportati nell'allegata bozza di Piano Finanziario ed assommanti ad euro 2.610.636,48), sia di quelli forniti dal portale Opencivitas della società SOSE s.p.a. (ammontanti ad euro 2.078.143,00), i costi effettivi che il Comune di Manerba del Garda sosterrà per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati risultano di gran lunga inferiori a detti importi (euro 1.668.000,00);

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 18 del 25.09.2012 avente ad oggetto "Affidamento del servizio igiene urbana, raccolta e trasporto rifiuti alla Società Garda Uno Spa, partecipata dal Comune di Manerba del Garda, Moniga del Garda, Padenghe sul Garda, Soiano del Lago, facenti parte dell'Unione dei Comuni della Valtenesi";

Vista la relazione tecnica contenente il piano finanziario, elaborato da Garda Uno s.p.a., società partecipata dal Comune di Manerba del Garda e gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, trasmessa al protocollo comunale il 07.01.2019 (prot. n. 199) ed allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

Visto il parere del Revisore dei Conti dott. Alessandro Valli nr. 04/2019 del 17/01/2019 acquisito al protocollo comunale al nr. 841 del 17/01/2019;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'AREA TRIBUTI DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI , ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'AREA CONTABILE DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Tutto ciò premesso;

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 3 (Nonfarmale, Somensini e De Munari) espressi in forma palese per alzata di mano da n. 11 consiglieri votanti su n. 11 presenti;

#### DELIBERA

- 1. Di approvare l'allegata relazione contenente il piano finanziario per l'anno 2019 (allegato 1) per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e dell'articolo 36, comma 6, del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC);
- 2. Di dare atto, ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della legge 147/2013, che il costo complessivo del servizio determinato dal piano finanziario di cui al punto precedente è inferiore ai costi rilevati sulla base dei fabbisogni standard;
- 3. Di prendere atto del parere del Revisore dei Conti dott. Alessandro Valli nr. 04/2019 del 17/01/2019 acquisito al protocollo comunale al nr. 841 del 17/01/2019 (allegato 2);
- 4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e del 16° comma dell'art. 53 della legge 388/2000, il piano finanziario di cui al punto 1) entra in vigore dal 1° gennaio 2019.
- 5. Di disporre la trasmissione della presente in elenco ai capigruppo consiliari ex art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

#### Successivamente

RAVVISATA la necessità di applicare le disposizioni adottate dal presente provvedimento con immediata decorrenza:

RITENUTO, quindi di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di ottemperare agli adempimenti obbligatori nei termini previsti dalla normativa vigente;

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 3 (Nonfarmale, Somensini e De Munari) espressi in forma palese per alzata di mano da n. 11 consiglieri votanti su n. 11 presenti;

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2019 PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 683, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 E DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 APRILE 1999, N. 158.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO DOTT. ISIDORO BERTINI IL SEGRETARIO COMUNALE DR.SSA MARIA ANGELA DANZI'

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)

#### La presente deliberazione:

- diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;
- viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

. .



## PROVINCIA DI BRESCIA -AREA TRIBUTI -

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale NR. 15 AREA TRIBUTI

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2019 PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 683, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 E DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 APRILE 1999, N. 158.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 nr. 267;

Manerba del Garda, 15.01.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI (Atto sottoscritto digitalmente)



# PROVINCIA DI BRESCIA -Area Affari Generali-

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale NR. 15

#### **AREA TRIBUTI**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2019 PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 683, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 E DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 APRILE 1999, N. 158.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

"Relativamente alla regolarità contabile di cui sopra, tenuto conto che la spesa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art.49 comma 1 del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, si rilascia parere FAVOREVOLE"

Manerba del Garda, 15.01.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI (Atto sottoscritto digitalmente)



# PROVINCIA DI BRESCIA -Area Affari Generali-

Il sottoscritto dichiara che l'atto (DELIBERA N. 2 del 31.01.2019) avente come oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2019 PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 683, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 E DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 APRILE 1999, N. 158.

viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 dal giorno 20.02.2019 al giorno 07.03.2019.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa Dott.ssa Nicoletta Saramondi

Manerba del Garda, 20.02.2019

Firmato da:
NICOLETTA SARAMONDI
Codice fiscale: SRMNLT73E68D284G
Valido da: 06-06-2016 10:21:06 a: 06-06-2019 01:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 20-02-2019 14:39:07
Approvo il documento



# RELAZIONE TECNICA E PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

di cui all'art. 8 del D.P.R. 158/99

ANNO **2019** (2020-2021)

#### Indice:

1. OBIETTIVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	
2 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE 3 OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU 1.3.1 Riepilogo dei dati di produzione totale RSU	
1.3.1 Riepilogo dei dati di produzione totale RSU	
1.3.2 Incremento percentuale di produzione pro capite	
1.4.1 Raccolta e trasporto rifiuti Indifferenziati	
1.4.1 Raccolta e trasporto rifiuti Indifferenziati	
1.4.2 Modalità di raccolta rifiuti Indifferenziati 1.4.3 Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati residui (escluso lo spazzamento)	
1.4.3 Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati residui (escluso lo spazzamento)  5. OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA  1.5.1 Obiettivi di gestione delle isole ecologiche e dei centri di raccolta  1.5.2 Obiettivi di filiera  1.5.3 Rifiuti esclusi dai quantitativi di RSU  1.5.4 Trattamento e riciclo rifiuti indifferenziati raccolti  6. OBIETTIVI ECONOMICI  1.6.1 Recupero di produttività  1.6.2 Tasso di remunerazione del capitale investito  7. OBIETTIVI SOCIALI  1.7.1 Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini  1.7.2 Miglioramento della qualità territoriale  1.7.3 Definizione degli obiettivi e commento  IODELLO GESTIONALE  ISORSE IMPIEGATE NEL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO (N-1)  I SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE, SVUOTAMENTO CESTINI E TRASPORTO RESID IMPIANTI DI SMALTIMENTO  3.1.1 Personale impiegato dal Gestore  3.1.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Gestore (n-1)	10111217171718181818181219
1.5.1 Obiettivi di gestione delle isole ecologiche e dei centri di raccolta	11121617171818181818181920 UI AGLI20
1.5.1 Obiettivi di gestione delle isole ecologiche e dei centri di raccolta	11121617171818181818181920 UI AGLI2020
1.5.2 Obiettivi di filiera	12161717181818191920 UI AGLI2020
1.5.3 Rifiuti esclusi dai quantitativi di RSU  1.5.4 Trattamento e riciclo rifiuti indifferenziati raccolti  6 OBIETTIVI ECONOMICI  1.6.1 Recupero di produttività	1617171818181919 UI AGLI2020
1.5.4 Trattamento e riciclo rifiuti indifferenziati raccolti	171818181819 UI AGLI2020
1.6.1 Recupero di produttività	1718181818181920 UI AGLI20
1.6.1 Recupero di produttività	1718181818181920 UI AGLI2020
1.6.2 Tasso di remunerazione del capitale investito.  7 OBIETTIVI SOCIALI.  1.7.1 Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini.  1.7.2 Miglioramento della qualità territoriale.  1.7.3 Definizione degli obiettivi e commento.  IDDELLO GESTIONALE.  ISORSE IMPIEGATE NEL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO (N-1).  IL SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE, SVUOTAMENTO CESTINI E TRASPORTO RESID IMPIANTI DI SMALTIMENTO.  3.1.1 Personale impiegato dal Gestore.  3.1.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Gestore (n-1).	1818181819 UI AGLI2020
.7 OBIETTIVI SOCIALI	18181920 UI AGLI2020
1.7.1 Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini	18181920 UI AGLI2020
1.7.2 Miglioramento della qualità territoriale 1.7.3 Definizione degli obiettivi e commento  IODELLO GESTIONALE	181920 UI AGLI2020
1.7.3 Definizione degli obiettivi e commento	1820 UI AGLI2020
ISORSE IMPIEGATE NEL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO (N-1)	1920 UI AGLI2020
ISORSE IMPIEGATE NEL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO (N-1)	20 UI AGLI 20 21
1.1 SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE, SVUOTAMENTO CESTINI E TRASPORTO RESID IMPIANTI DI SMALTIMENTO	UI AGLI 20 20
IMPIANTI DI SMALTIMENTO	20 20 21
3.1.1 Personale impiegato dal Gestore	20 21
3.1.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Gestore (n <sup>-1</sup> )	21
.2 PULIZIA SPIAGGE	۱ ک
3.2.2 Mezzi ed attrezzature impiegate.	21
.3 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	22
3.3.1 Personale impiegato dal Gestore	22
3.3.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Gestore	
4 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI DIFFERENZIATI	23
3.4.1 Personale impiegato sul territorio dal Gestore	
3.4.2 Mezzi ed attrezzature impiegate sul territorio dal Gestore	24
3.4.3 Quota personale impiegato dal Gestore presso il centro di raccolta	24
3.4.4 Quota infrastrutture, attrezzature e contenitori impiegati dal Gestore presso il centro di raccolta	
3.4.5 Costi di trasporto dei rifiuti dal centro di raccolta agli impianti di trattamento	25
•	
.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	
COTI COMUNI (CO)	
· ·	
i.1 COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)	28
· ·	
	3.4.5 Costi di trasporto dei rifiuti dal centro di raccolta agli impianti di trattamento.  5 RICICLO,TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (N-1)  3.5.1 Rifiuti residui da Spazzamento  3.5.2 Rifiuti residui Indifferenziati  3.5.3 Rifiuti Differenziati che non concorrono alla percentuale di raccolta differenziata  PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI  1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO  2 DOTAZIONI TECNOLOGICHE  3 DOTAZIONI FINANZIARIE  4 COMUNICAZIONE  DOSTI COMUNI (CC)

8.	DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO	30
	8.A RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL <b>GESTORE</b> , SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE	
	8.B RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL <b>PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI</b> , SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE	30
	8.c RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL <b>COMUNE</b>	31
	8.D RIEPILOGO DEI COSTI COMPLESSIVI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE	<u> </u>
	VARIABILE	32
9.	DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO	32
	9.A FABBISOGNO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA	32
	9.B TARIFFA DI RIFERIMENTO ANNO (N)	33
	9.C ENTRATE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA PER L'ANNO DI RIFERIMENTO (N)	
10	). RIPARTIZIONE DELLA TARIFFA FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE	34
11	. RAFFRONTO DEI COSTI DEL SERVIZIO CON I COSTI STANDARD	35

#### 1. GLI OBBIETTIVI

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui il Comune e il Gestore del servizio, definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

E' quindi necessario partire dagli obiettivi di gestione che si intendono perseguire.

Questi ultimi devono essere formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni), di cui l'esercizio di riferimento rappresenta il primo periodo (anno n) e l'esercizio appena concluso (anno  $n_{-1}$ ) inserito con i dati rilevati che consentono una comparazione.

Il presente piano finanziario è stato strutturato in modo da quantificare la tariffa di tipo tributario.

In questa prima parte del documento vengono esplicitati i livelli di qualità del servizio (art. 8, comma 3.b DPR 27.04.1999 n° 158) ai quali deve essere commisurata la tariffa.

Ai fini della determinazione di questi livelli è necessario considerare gli obiettivi che, in tema di raccolta differenziata, pone il D. Lgs. n° 152 del 3.4.2006.

L'insieme dei servizi di cui si definisce il livello qualitativo sono:

- 1. Spazzamento (CSL);
- 2. Smaltimento dei residui da spazzamento (CSL);
- 3. Raccolta rifiuti indifferenziati (CRT);
- 4. Smaltimento rifiuti indifferenziati (CTS).
- 5. Raccolta differenziata sul territorio (CRD):
- 6. Raccolta differenziata presso il centro di raccolta (CRD);
- 7. Trattamento e riciclo frazione differenziata (CTR).

Nella prima colonna delle schede si elencano le frequenze dei servizi dell'anno precedente a quello di riferimento  $(n_{-1})$ , nella seconda quelle dell'anno di riferimento (n), nella terza e nella quarta quelle del primo e del secondo anno successivo a quello di riferimento  $(n_{+1})$ ,  $(n_{+2})$ .

## 1.1 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

Definizione della frequenza medie e della tipologia di spazzamento (meccanizzato, misto e manuale) per il territorio comunale, come descritte graficamente nel quaderno dei servizi.

		2019	2020	2021
SPAZZAMENTO	2018(n-1)	(n)	(n+1)	(n+2)
Descrizione discorsiva della frequenza di servizio	Frequenza	Frequenza	Frequenza	Frequenza
Svuotamento Cestini n. 134				
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	3/sett.	3/sett.	3/sett.	3/sett.
Frequenza nel periodo aprile - settembre	4sett.	4sett.	4sett.	4sett.
Spazzamento Manuale				
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	3/sett.	3/sett.	3/sett.	3/sett.
Frequenza nel periodo aprile - settembre	4sett.	4sett.	4sett.	4sett.
Raccolta Mercato				
Frequenza media in tutto il periodo annuale	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza aggiuntiva da giugno a settembre	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Spazzamento Meccanico Mercato				
Frequenza media in tutto il periodo annuale	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza aggiuntiva da giugno a settembre	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Spazz. Meccanico aree principali 6m <sup>3</sup>				
Frequenza media in tutto il periodo annuale	2/sett.	2/sett.	2/sett.	2/sett.
Frequenza media in tutto il periodo annuale	2/sett.	2/sett.	2/sett.	2/sett.
Spazz. Meccanico aree secondarie 6m <sup>3</sup>				
Frequenza media in tutto il periodo annuale	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza media in tutto il periodo annuale	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Spazzamento Meccanico 4m <sup>3</sup> secondario				
Spazzamento Meccanico 2m³ principale				
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Spazzamento Meccanico 2m <sup>3</sup> secondario				
Soffiatore mercato estivo				
Frequenza aggiuntiva da giugno a settembre	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.

#### Commento agli obiettivi

Si ritiene che le frequenze attuali di spazzamento siano sufficienti a garantire un buon livello di pulizia delle vie e aree pubbliche. Ci si pone pertanto come obiettivo il mantenimento delle attuali frequenze di servizio.

#### 1.2 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE

- Definizione della frequenza media di pulizia delle spiagge, aree verdi e parchi.

PULIZIA SPIAGGE	2018(n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Descrizione discorsiva della frequenza di servizio	Frequenza	Frequenza	Frequenza	Frequenza

#### Commento agli obiettivi

Servizio svolto dalla MA.SE.TU

#### 1.3 OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU

#### 1.3.1 Riepilogo dei dati di produzione totale RSU

- Definizione dei dati di produzione e degli obiettivi di riduzione dei rifiuti

PRODUZIONE TOTALE DI RSU	2015	2016	2017 (n-	2018	2019	2020	2021
in Tonnellate / Anno	(n-4)	(n-3)	2)	(n-1)	(n)	(n+1)	(n+2)
n° Utenze Domestiche	5.806	5.806	5.887	5.887	5.887	5.887	5.887
n° Utenze non Domenstiche	850	850	565	565	565	565	565
Residui di spazzamento*	189	204	245	252	252	252	252
Rifiuti Ingombranti** (Quota smaltita 75%)	189	253	265	296	300	315	330
Rifiuti Indifferenziati	1.352	848	906	938	947	957	966
Rifiuti Differenziati	3.957	4.341	5.691	5.765	5.825	5.870	5.917
Rifiuti Ingombranti*** (Quota recuperata 25%)	63	84	88	99	100	105	110
Rifiuti Inerti ammessi**** (15 kg. p.c.)			80	80	80	80	80
Totale Produzione ed Obbiettivo Previsto	5.749	5.730	7.276	7.429	7.504	7.579	7.655
n° Abitanti a fine Anno	5.287	5.306	5.357	5.357	5.357	5.357	5.357
Produzione in Kg per abitante/giorno	2,979	2,959	3,721	3,800			
Obbiettivo previsto di produzione in					3,838	3,876	3,915
Kg/abitante giorno					3,030	3,070	3,313
Rifiuti Inerti	56	76	117	134	136	137	138
Rifiuti Cimiteriali *****	4	0	0	0	0	0	0
						-	
Rifiuti Ingombranti	252	337	353	394	400	420	440

**N.B.** I dati e i quantitativi di rifiuti indicati per l'anno precedente a quello di riferimento (n-1) sono stimati sulla base dei dati e quantitativi rilevati fino a **Ottobre 2018**.

<sup>\*</sup> Dal 2017 essendo inviati a recupero sono considerati nel quantitativo della Raccolta Differenziata.

<sup>\*\*</sup> Quota di rifiuti ingombranti avviati agli impianti di selezione e considerata forfettariamente dall'Osservatorio Provinciale come residuo da smaltire in discarica fino al 2016, dal 2017 totalmente quantificata nella Raccolta differenziata.

<sup>\*\*\*</sup> Quota di rifiuti ingombranti avviati agli impianti di selezione e considerata forfettariamente dall'Osservatorio Provinciale come recuperata fino al 2016, dal 2017 totalmente quantificata nella Raccolta differenziata.

<sup>\*\*\*\*</sup> Dal 2017 essendo inviati a recupero sono considerati nel quantitativo della Raccolta Differenziata e nel totale dei rifiuti fino al quantitativo di 15 Kg. pro capite.

<sup>\*\*\*\*\*</sup> I rifiuti cimiteriali ed inerti sono esclusi dal totale degli RSU fino al 2016, dal 2017 rimangono esclusi i cimiteriali e gli inerti eccedenti i 15 kg. pro capite.

#### 1.3.2 Incremento percentuale di produzione pro capite

Definizione del trend di crescita/diminuzione della produzione di rifiuti e degli obiettivi di riduzione degli stessi.

INCREMENTO PROCAPITE IN %	2015 (n-4)	2016 (n-3)	2017 (n- 2)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Trend di incremento <b>medio Provinciale</b> <u>rilevato</u> della produzione RSU per singolo abitante residente	-4,00%	1,39%					
Trend di incremento della produzione RSU per singolo abitante residente rilevata e prevista	-20,30%	-0,69%	25,77%	2,10%	2,00%	2,00%	2,00%
Trend di incremento <b>medio Provinciale previsto</b> nel Piano Provinciale	1,99%	1,93%					
Obbiettivo di riduzione del trend d'incremento					-1,00%	-1,00%	-1,00%
Obbiettivo di incremento effettivo					1,00%	1,00%	1,00%

#### Commento agli obbiettivi

L' obbiettivo che l'Amministrazione si pone è quello di ridurre il trend previsto dal Piano Provinciale mediante le seguenti azioni di carattere preventivo:

Mantenimento del sistema di raccolta "porta a porta".

Si precisa che l'andamento del trend di crescita/decrescita è influenzato anche dall'andamento economico che amplifica le variazioni in particolare nei comuni turistici, che registrano produzioni sensibilmente superiori agli altri comuni della Provincia non turistici.

## 1.4 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI GLI **RSU INDIFFERENZIATI**

#### 1.4.1 Raccolta e trasporto rifiuti Indifferenziati

- Si indica la quota dei rifiuti indifferenziati sul totale dei rifiuti raccolti.

RIFIUTI INDIFFERENZIATI RESIDUI	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Raccolta in Tonnellate/anno	938	947	957	966
% del totale RSU	12,6%	12,6%	12,6%	12,6%
N° Abitanti	5.357	5.357	5.357	5.357
Produzione in Kg per Abitante / giorno	0,480	0,484	0,489	0,494

#### 1.4.2 Modalità di raccolta rifiuti Indifferenziati

- Si descrivono le modalità di raccolta (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità, fra cui container, centri e piattaforma ecologiche) per le diverse zone cittadine.

PRODUZIONE RIFIUTI INDIFFERENZIATI Tonnellate / Anno	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Spazzamento*	0	0	0	0
Indifferenziati	938	947	957	966
Ingombranti*	0	0	0	0
Totale produzione	938	947	957	966
Totale obbiettivo previsto		947	957	966

**N.B.** I dati e i quantitativi di rifiuti indicati per l'anno precedente a quello di riferimento (n-1) sono stimati sulla base dei dati e quantitativi rilevati fino a **Ottobre 2018**.

<sup>\*</sup> Dal 2017 essendo inviati a recupero sono considerati nel quantitativo della Raccolta Differenziata.

Si definiscono le frequenze medie del servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati ed ingombranti, suddivisi per le varie modalità di raccolta (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità, fra cui container, centri e piattaforma ecologiche).

RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI ED INGOMBRANTI	2018(n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Descrizione discorsiva della frequenza di servizio	Frequenza	Frequenza	Frequenza	Frequenza
Raccolta Domiciliare "porta a porta"				
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	1/sett	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza nel periodo aprile- settembre	2/sett	2/sett	2/sett	2/sett
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	1/sett	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza nel periodo aprile- settembre	2/sett	2/sett	2/sett	2/sett
Raccolta "p.a p." grandi utenzr e residence				
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	1/sett	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza nel periodo aprile- settembre	2/sett	2/sett	2/sett	2/sett
Raccolta <u>Domenicale</u> "pa p." campeggi				
Frequenza nel periodo giugno - settembre	0	4/sett	4/sett	4/sett
Servizio qualità				
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	1/sett	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza nel periodo aprile- settembre	2/sett	2/sett	2/sett	2/sett
Raccolta Domiciliare Ingombranti				
Frequenza in tutto il periodo annuale	1/mese	1/mese	1/mese	1/mese

#### Commento agli obiettivi

Si ritiene che le frequenze previste di raccolta siano sufficienti a garantire una sufficiente qualità del servizio.

Pertanto l'obiettivo che ci si pone è il mantenimento delle stesse frequenze.

#### 1.4.3 Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati residui (escluso lo spazzamento)

- Definizione delle quantità di rifiuti indifferenziati trattate, suddivise fra quelle termovalorizzate e quelle smaltite in discarica.

TERMOVALORIZZAZIONE	2018	2019	2020	2021
TERMOVALORIZZAZIONE	(n-1)	(n)	(n+1)	(n+2)
Totale annuo trattato in tonnellate	938	947	957	966
% su totale RSU Indifferenziato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

DISCARICA	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale annuo smaltito in tonnellate di cui	0	0	0	0
- Rifiuti indifferenziati*	0	0	0	0
- Rifiuti ingombranti	0,0	0,0	0,0	0,0
% su totale RSU Indifferenziato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

**N.B.** I dati e i quantitativi di rifiuti indicati per l'anno precedente a quello di riferimento (n-1) sono stimati sulla base dei dati e quantitativi rilevati fino a **Ottobre 2018**.

#### Commento agli obiettivi

La normativa sulle discariche vieta lo smaltimento "tal quale" consentendo il conferimento dei soli residui derivanti dall'attività di selezione e di termovalorizzazione.

Il suddetto obiettivo é già stato raggiunto in quanto dal 2006 l'intera totalità dei rifiuti ingombranti e dei residui da spazzamento sono avviati agli impianti di selezione e recupero.

Pertanto l' obiettivo che ci si pone è quello mantenere le attuali modalità di gestione.

<sup>\*</sup> Rifiuti indifferenziati smaltiti in discarica nel periodo di manutenzione del termoutilizzatore.

#### 1.5 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Definizione degli obiettivi della raccolta differenziata.

RACCOLTA DIFFERENZIATA	2018	2019	2020	2021
in Tonnellate / Anno	(n-1)	(n)	(n+1)	(n+2)
n° Utenze Domestiche	5.887	5.887	5.887	5.887
n° Utenze non Domenstiche	565	565	565	565
Raccolta Differenziata	5.765	5.825	5.870	5.917
Rifiuti Ingombranti + Spazzamento + Inerti (15kg.p.c.)	727	732	752	772
Raccolta Differenziata	6.492	6.557	6.622	6.689
n° Abitanti a fine Anno	5.357	5.357	5.357	5.357
Produzione in Kg per abitante/giorno	3,320			
Obbiettivo previsto di produzione in Kg/abitante giorno		3,353	3,387	3,421
% Raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti	87,38%	87,38%	87,37%	87,38%

**N.B.** I dati e i quantitativi di rifiuti indicati per l'anno precedente a quello di riferimento (n-1) sono stimati sulla base dei dati e quantitativi rilevati fino a **Ottobre 2018**.

#### Commento agli obbiettivi

Per l'anno di riferimento l'Amministrazione si pone come obiettivo di mantenere la percentuale di R. D. oltre l' 85%, ampiamente superiore al **65%** previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il **31.12.2012.** 

Le azioni concrete che saranno avviate sono le seguenti:

Mantenimento del sistema di raccolta "porta a porta".

#### 1.5.1 Obiettivi di gestione delle isole ecologiche e dei centri di raccolta

- Definizione della frequenza medie del servizio di gestione delle isole ecologiche.

GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Centro di raccolta sovracomunale	Frequenza	Frequenza	Frequenza	Frequenza
Frequenza del servizio: da Lunedì a Sabato dalle ore 09,00 alle ore 12,00 con 2 operatori	6g/set	6g/set	6g/set	6g/set
Frequenza del servizio: da Lunedì a Sabato dalle 14,00 alle 17,00 con un operatore (15,00-18,00 da Maggio a Settembre)	6g/set	1/sett.	1/sett.	1/sett.

#### Commento agli obiettivi

Si ritiene che gli attuali orari di apertura del centro di raccolta siano sufficienti a soddisfare le esigenze degli utenti residenti, mentre rimane da risolvere il problema del conferimento dei rifiuti residui indifferenziati ed umidi in orari diversi da quelli della raccolta sul territorio, in particolare per gli occupanti delle seconde case.

Le azioni concrete che saranno avviate sono le seguenti:

 Sperimentazione di un punto di raccolta di rifiuti residui indifferenziati e umidi, adiacente al centro di raccolta. Nelle successive tabelle s'illustrano gli obiettivi di filiera, ossia gli obiettivi quantitativi per ogni singolo rifiuto o gruppo di rifiuti.

#### 1.5.2 Obiettivi di filiera

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE (15.01.01 - 20.01.01)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnnellate	569	575	579	584
Numero di Abitanti	5.357	5.357	5.357	5.357
Kg per Abitante/anno	106,23	107,34	108,08	109,02
Raccolta "porta a porta"				
tonnellate raccolte (non quantificato separatamente)	567	573	577	582
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza nel periodo aprile - settembre	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta "porta a porta" grandi utenze e residence				
tonnellate raccolte (non quantificato separatamente)	1	1	1	1
Frequenza nel periodo aprile - settembre	2/sett.	2/sett.	2/sett.	2/sett.
Servizio qualità in tutto il periodo annuale	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta Domenicale "porta a porta" campeggi				
Frequenza nel periodo giugno - settembre	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta nelle isole ecologiche				
tonnellate raccolte (non quantificato separatamente)	1	1	1	1

#### Commento agli obiettivi

L'aumento costante dei quantitativi è previsto a seguito delle azioni descritte negli obbiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati e di aumento della raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

IMBALLAGGI IN PLASTICA	2018	2019 (n)	2020	2021
(15.01.02)	(n-1)	2019 (11)	(n+1)	(n+2)
Totale raccolto in tonnellate	277	280	282	284
Numero di Abitanti	5.357	5.357	5.357	5.357
Kg per Abitante/anno	51,80	52,27	52,64	53,01
Raccolta "porta a porta"				
tonnellate raccolte (non quantificato separatamente)	253	257	258	259
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza nel periodo aprile - settembre	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta "porta a porta" grandi utenze e residence				
tonnellate raccolte (non quantificato separatamente)	1	1	1	1
Frequenza nel periodo aprile - settembre	2/sett.	2/sett.	2/sett.	2/sett.
Servizio qualità in tutto il periodo annuale	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Servizio raccolta con porter	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta Domenicale "porta a porta" campeggi				
Frequenza nel periodo giugno - settembre	3/sett.	3/sett.	3/sett.	3/sett.
Raccolta nelle isole ecologiche -Flusso "B"-				
tonnellate raccolte (non quantificato separatamente)	23	22	23	24

#### Commento agli obbiettivi

L'aumento costante dei quantitativi è previsto a seguito delle azioni descritte negli obbiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati e di aumento della raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI (vetro e	2018	2019 (n)	2020	2021
lattine)(15.01.06)	(n-1)	2019 (11)	(n+1)	(n+2)
Totale raccolto in tonnellate	599	605	610	615
Numero di Abitanti	5.357	5.357	5.357	5.357
Kg per Abitante/anno	111,84	112,94	113,87	114,80
Raccolta "porta a porta"				
tonnellate raccolte (non quantificato separatamente)	597	603	608	613
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza nel periodo aprile - settembre	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta "porta a porta" grandi utenze e residence				
tonnellate raccolte (non quantificato separatamente)	1	1	1	1
Frequenza nel periodo aprile - settembre	2/sett.	2/sett.	2/sett.	2/sett.
Servizio qualità in tutto il periodo annuale	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Servizio raccolta con porter	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta Domenicale "porta a porta" campeggi				
Frequenza nel periodo giugno - settembre	3/sett.	3/sett.	3/sett.	3/sett.
Raccolta nelle isole ecologiche				
tonnellate raccolte (non quantificato separatamente)	1	1	1	1

#### Commento agli obiettivi

L'aumento costante dei quantitativi è previsto a seguito delle azioni descritte negli obbiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati e di aumento della raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio

FARMACI E MEDICINALI (20.01.32)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	0,570	0,600	0,600	0,600
Numero di Abitanti	5.357	5.357	5.357	5.357
Kg per Abitante/anno	0,11	0,11	0,11	0,11
Raccolta Manuale dai punti sul territorio	2 contenitore			
Frequenza per tutto il periodo annuale 1 operatore vari orari di	6/anno	6/anno	6/anno	6/anno
Raccolta nelle isole ecologiche				

#### Commento agli obiettivi

Le variazioni delle quantità di questa tipologia di rifiuti non è correlabile alle azioni di potenziamento della raccolta differenziata, pertanto ci si pone come obbiettivo il mantenimento delle attuali modalità di raccolta.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

PILE E BATTERIE (20.01.34)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	0,730	0,700	0,700	0,700
Numero di Abitanti	5.357	5.357	5.357	5.357
Kg per Abitante/anno	0,14	0,13	0,13	0,13
Raccolta Manuale dai punti sul territorio	11 conten	itori		
Frequenza per tutto il period oannuale 1 operatore vari orari di	6/anno	6/anno	6/anno	6/anno
Raccolta nelle isole ecologiche				

#### Commento agli obiettivi

L'aumento costante dei quantitativi è previsto a seguito delle azioni descritte negli obbiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati e di aumento della raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

LEGNO	2018	2010 (%)	2020	2021
(15.01.03 - 20.01.38)	(n-1)	2019 (n)	(n+1)	(n+2)
Totale raccolto in tonnellate	346	349	352	355
Numero di Abitanti	5.357	5.357	5.357	5.357
Kg per Abitante/anno	64,54	65,15	65,71	66,27
Ritiro a Domicilio				

#### Commento agli obiettivi

La riduzione dei quantitativi di questo tipo di rifiuti non è correlabile alle azioni di potenziamento della raccolta differenziata non essendo cambiate le modalità della stessa pertanto ci si pone come obbiettivo il mantenimento delle attuali modalità di raccolta.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

PLASTICA	2018	2019 (n)	2020	2021
(20.01.39)	(n-1)	2013 (11)	(n+1)	(n+2)
Totale raccolto in tonnellate	0,00	0	0	0
Numero di Abitanti	5.357	5.357	5.357	5.357
Kg per Abitante/anno	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta nelle isole ecologiche				

#### Commento agli obiettivi

L'aumento costante dei quantitativi è previsto a seguito delle azioni descritte negli obbiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati e di aumento della raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

METALLO (20.01.40)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	82	83	84	85
Numero di Abitanti	5.357	5.357	5.357	5.357
Kg per Abitante/anno	15,31	15,49	15,68	15,87
Raccolta nelle isole ecologiche				

#### Commento agli obiettivi

L'aumento costante dei quantitativi è previsto a seguito delle azioni descritte negli obbiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati e di aumento della raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

VEGETALE	2018	2010 (%)	2020	2021
(20.02.01)	(n-1)	2019 (n)	(n+1)	(n+2)
Totale raccolto in tonnellate	3.066	3.099	3.123	3.147
Numero di Abitanti	5.357	5.357	5.357	5.357
Kg per Abitante/anno	572,34	579	583	587
Raccolta Domiciliare "porta a porta" alle utenze domest.				
tonnellate raccolte (non quantificato separatamente)	0	0	0	0
Frequenza del servizio nel periodo da marzo ad ottobre	1/sett	1/sett	1/sett	1/sett
Servizio qualità in tutto il periodo annuale				
tonnellate raccolte (non quantificato separatamente)	0	0	0	0
Servizio qualità in tutto il periodo annuale	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta "Sanitaria Servizi"				
N. B. i quantitativi indicati sono compresi nel totale	2.033	2.033	2.033	2.033
Raccolta nelle isole ecologiche				
tonnellate raccolte (non quantificato separatamente)	1.033	1.066	1.090	1.114

#### Commento agli obiettivi

La prevista riduzione dei quantitativi di questa tipologia di rifiuti è dovuta alle azioni di controllo messe in atto per evitare il conferimento da parte di utenti non presenti nell'elenco di quelli soggetti alla tariffa o i conferimenti eccedenti i quantitativi assimilati singolarmente da ogni attività.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

RIFIUTI BIODEGRADABILI DA CUCINE E MENSE	2018	2010 (n)	2020	2021
(20.01.08)	(n-1)	2019 (n)	(n+1)	(n+2)
Totale raccolto in tonnellate	765	773	779	785
Numero di Abitanti	5.357	5.357	5.357	5.357
Kg per Abitante/anno	142,72	144	145	146
Raccolta "porta a porta" domestiche				
tonnellate raccolte (non quantificato separatamente)	763	770,60	776,60	782,80
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	2/sett.	2/sett.	2/sett.	2/sett.
Frequenza nel periodo aprile - settembre	3/sett.	3/sett.	3/sett.	3/sett.
Raccolta "porta a porta" grandi utenze, residence, campeggi				
tonnellate raccolte (non quantificato separatamente)	1	1	1	1
Frequenza nel periodo aprile - settembre	3/sett.	3/sett.	3/sett.	3/sett.
Servizio qualità in tutto il periodo annuale	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Lavaggio contwenitori	1/mse	1/mese	1/mese	1/mese
Raccolta nelle isole ecologiche				
tonnellate raccolte (non quantificato separatamente)	1	1	1	1

#### Commento agli obiettivi

L'aumento consistente dei quantitativi è previsto a seguito dell'avvio della raccolta domiciliare a tutte le utenze in aggiunta a quella effettuata alle grandi utenze.

Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio

ALTRE RACCOLTE NELLE ISOLE ECOLOGICHE	2018	2019 (n)	2020	2021
ALTRE RACCOLTE NELLE BOLL ECOLOGICHE	(n-1)	2019 (11)	(n+1)	(n+2)
Totale raccolto in tonnellate	59,400	60,000	60,500	61,000
Numero di Abitanti	5.357	5.357	5.357	5.357
Kg per Abitante/anno	11,088	11,200	11,294	11,387
INCHIOSTRI (toner) (08.03.18 - 20.03.99)				
Totale raccolto in tonnellate	0,450	0,450	0,450	0,450
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE (15.01.10)				
Totale raccolto in tonnellate	0,180	0,180	0,180	0,180
VERNICI, ICHIOSTRI ECC. CONTENENTI SOST. PERICOLOSI	E (*20.01.27	<b>'</b> )		
Totale raccolto in tonnellate	4,260	4,260	4,260	4,260
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOL	ONE (15.01	.11)		
Totale raccolto in tonnellate	0,260	0,260	0,260	0,260
ABBIGLIAMENTO (20.01.10)				
Totale raccolto in tonnellate	0,000	0,000	0,000	0,000
OLIO VEGETALE (20.01.25)				
Totale raccolto in tonnellate	1,500	1,500	1,500	1,500
OLIO MINERALE (*20.01.26)				
Totale raccolto in tonnellate	0,750	0,750	0,750	0,750
Rifiuti contenenti olio (16.07.08)				
Totale raccolto in tonnellate	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCUMULATORI PER AUTO (*20.01.33)				
Totale raccolto in tonnellate	0,000	0,000	0,000	0,000
RAEE (20.01.21 - 20.01.23 - 20.01.35 - 20.01.36)				
Totale raccolto in tonnellate	52,000	52,600	53,100	53,600

#### Commento agli obiettivi

La riduzione dei quantitativi di queste tipologie di rifiuti non è correlabile alle azioni di potenziamento della raccolta differenziata non essendo cambiate le modalità della stessa pertanto ci si pone come obbiettivo il mantenimento delle attuali modalità di raccolta.

#### 1.5.3 Rifiuti esclusi dai quantitativi di RSU

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizi

MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI,	2018	2019 (n)	2020	2021
MATTONELLE E CERAMICHE	(n-1)		(n+1)	(n+2)
Totale raccolto in tonnellate	134	136	137	138
Numero di Abitanti	5.357	5.357	5.357	5.357
Kg per Abitante/anno	25,04	25,31	25,50	25,70
Raccolta nelle isole ecologiche				
Totale raccolto in tonnellate	134	136	137	138

RIFIUTI CIMITERIALI (20.01.38)	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	0,000	0	0	0
Numero di Abitanti	5.357	5.357	5.357	5.357
Kg per Abitante/anno	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta presso le aree cimiteriali				
Totale raccolto in tonnellate	0,0	0	0	0

#### 1.5.4 Trattamento e riciclo rifiuti indifferenziati raccolti

- Si indicano le modalità di trattamento previste.

SELEZIONE PER IL RECUPERO DI MATERIA	2018	2019 (n)	2020	2021
Tonnallato / anno trattate	2083,4	2102,6	2118,1	2134,6
Quota valorizzata	*	*	*	*
Quota residua a discarica	*	*	*	*

COMPOSTAGGIO	2018	2019 (n)	2020	2021
Tonnallato / anno trattate	3830,6	3871,7	3901,2	3931,7
Quota valorizzata	*	*	*	*
Quota residua a discarica	*	*	*	*

TERMOVALORIZZAZIONE	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Tonnallato / anno trattate	0,6	0,6	0,6	0,6
Quota valorizzata	*	*	*	*
Quota residua a discarica	*	*	*	*

STOCCAGGIO DEFINITIVO	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Tonnallato / anno trattate	0,9	0,9	0,9	0,9
Quota valorizzata	*	*	*	*
Quota residua a discarica	*	*	*	*

TOTALE	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Tonnallato / anno trattate	5915,4	5975,7	6020,7	6067,7
Quota valorizzata	*	*	*	*
Quota residua a discarica	*	*	*	*

<sup>\*</sup> Dato non disponibile.

#### Commento agli obiettivi

In seguito agli interventi in precedenza esposti si prevede un aumento del materiale recuperato prevalentemente come materia.

#### 1.6 OBIETTIVI ECONOMICI

#### 1.6.1 Recupero di produttività.

**P**er l'anno di riferimento Xn nello svolgimento del servizio di gestione dei servizi urbani espresso in percentuale. Vedi allegato 1 D.P.R. 158/99.

RECUPERO PRODUTTIVITA' Variazione %	2018 (n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Costi comuni	0,01%	1,50%	1,50%	1,50%
Costi di raccolta e trasporto RSU indifferenziati	0,01%	1,50%	1,50%	1,50%
Costi di raccolta e trasporto RSU differenziati	0,01%	1,50%	1,50%	1,50%
Costi di trattamento e smaltimento per RSU indifferenziati	0,01%	1,50%	1,50%	1,50%
Costi di trattamento e riciclo per RSU differenziarti	0,01%	1,50%	1,50%	1,50%
Recupero di produttività totale (xn)	0,01%	1,50%	1,50%	1,50%

#### 1.6.2 Tasso di remunerazione del capitale investito.

Di seguito viene quantificato il tasso di remunerazione del capitale investito dell'anno di riferimento (rn), espresso in percentuale. Questo è indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei Titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali.

Il capitale investito è dato dal capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (KNn-1), immobilizzazioni al netto degli ammortamenti), dagli investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (In) e da un fattore correttivo (Fn), calcolato in funzione degli andamenti degli investimenti programmati nell'anno precedente. Tali valori saranno calcolati nei paragrafi successivi.

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO	2016	2017	2018	2019
	(n <sub>-1</sub> )	(n)	(n <sub>+1</sub> )	(n <sub>+2</sub> )
Tasso di remunerazione del capitale investito rn	2 %	2 %	2 %	2 %

#### 1.7 OBIETTIVI SOCIALI

#### 1.7.1 Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini

Si descrivono gli obiettivi in termini di qualità percepita del servizio, agevolazioni per l'utenza domestica, modalità di riscossione semplificate, attuazione della carta dei servizi, etc.

L'Amministrazione si prefigge di migliorare il grado di soddisfazione degli utenti mediante:

- Il mantenimento del buon livello qualitativo del servizio;
- L'affinazione del sistema di raccolta "porta a porta" sulla base delle segnalazioni ricevute dagli utenti.
- Sperimentazione di un punto di raccolta di rifiuti residui indifferenziati e umidi, adiacente al centro di raccolta, nel quale sia possibile il conferimento in qualunque orario.

#### 1.7.2 Miglioramento della qualità territoriale

Si descrivono gli effetti attesi sull'ambiente locale derivanti dall'applicazione delle nuove modalità di gestione e dai nuovi livelli del servizio.

L' Amministrazione intende migliorare ulteriormente la qualità territoriale mediante:

- L'eliminazione dell'impatto dei contenitori di prossimità a seguito del mantenimento del sistema di raccolta "porta a porta";
- Riduzione degli abbandoni di rifiuti a seguito della sperimentazione del punto di raccolta denominato "fuori orario", di cui sopra

#### 1.7.3 Definizione degli obiettivi e commento

Le nuove modalità di gestione dovrebbero consentire di:

- Aumentare la raccolta differenziata e diminuire la quantità dell'indifferenziato e del totale dei rifiuti prodotti, grazie al cambiamento delle modalità di raccolta.
- Superare la percentuale di raccolta differenziata obbligatoria per legge.

#### 2. MODELLO GESTIONALE

Il Comune utilizza per la gestione del servizio la società ad intero capitale pubblico GARDA UNO S.p.A.

Si indicano le effettive modalità di svolgimento del servizio.

Gli enti locali possono gestire i servizi pubblici nelle seguenti forme:

- in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire un'azienda;
- in concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;

La Tabella indica le diverse fasi / attività del ciclo degli RSU gestibili secondo modalità differenti.

Modalità gestionale Attività	In economia	Concessi one appalto a terzi	Azienda mista	Azienda speciale	Consorzio
Spazzamento				Х	
Pulizia spiagge	Х				
RSU indifferenziato				Х	
Raccolta differenziata				Х	
Isole ecologiche				Х	
Selezione		Х			
Compostaggio		Х			
CDR		Х			
Termovalorizzazione		Х			
Discarica		Х			
Altro (svuotamento cestini		Х			

#### Descrizione e commento del modello gestionale

La pulizia delle spiagge é svolta dalla Manerba Servizi Turistici, mentre lo svuotamento dei cestini, lo spazzamento, la raccolta e il trasporto dei rifiuti differenziati ed indifferenziati, sono svolti direttamente alla società GARDA UNO S.p.A., partecipata dal Comune e ad intero capitale pubblico.

La selezione e il trattamento dei rifiuti é concessa in appalto dal Gestore a ditte autorizzate in concerto con i disposti normativi vigenti.

GARDA UNO S.p.A. in accordo con il Comune si avvale, per lo svolgimento di alcune fasi dei servizi, della collaborazione di ditte specializzate nella raccolta, trasporto e riciclaggio dei rifiuti.

#### 3. RISORSE IMPIEGATE NEL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO (n-1)

## 3.1 SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE, SVUOTAMENTO CESTINI E TRASPORTO RESIDUI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO

#### 3.1.1 Personale impiegato dal Gestore.

SPAZZAMENTO	2018(n-1)		2019 (	n)			
Descrizione discorsiva della frequenza di servizio	Frequenza	N° Sett.	Freq. Sett	Ore turno	n° Op.	n° mezzi	Ore di Servizio
Svuotamento Cestini n. 134							
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	3/sett.	26	3	3,0	1	1	234,0
Frequenza nel periodo aprile - settembre	4sett.	26	4	3,0	1	1	312,0
Spazzamento Manuale							
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	3/sett.	26	3	3,0	1	1	234,0
Frequenza nel periodo aprile - settembre	4sett.	26	4	3,0	1	1	312,0
Raccolta Mercato							
Frequenza media in tutto il periodo annuale	1/sett.	52	1	2,0	3	3	312,0
Frequenza aggiuntiva da giugno a settembre	1/sett.	17	1	1,5	1	1	25,5
Spazzamento Meccanico Mercato							
Frequenza media in tutto il periodo annuale	1/sett.	52	1	2,0	1	1	104,0
Frequenza aggiuntiva da giugno a settembre	1/sett.	17	1	2,0	1	1	34,0
Spazz. Meccanico aree principali 6m <sup>3</sup>	•						·
Frequenza media in tutto il periodo annuale	2/sett.	52	2	6,0	1	1	624,0
Frequenza media in tutto il periodo annuale	2/sett.	52	2	6,0	1	1	624,0
Spazz. Meccanico aree secondarie 6m <sup>3</sup>	•						·
Frequenza media in tutto il periodo annuale	1/sett.	52	1	6,0	1	1	312,0
Frequenza media in tutto il periodo annuale	1/sett.	52	1	6,0	1	1	312,0
Spazzamento Meccanico 4m³ secondario	·						
							0,0
							0,0
Spazzamento Meccanico 2m³ principale							
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale	1/sett.	52	1	6,0	1	1	312,0
							0,0
Spazzamento Meccanico 2m <sup>3</sup> secondario							
							0,0
							0,0
Soffiatore mercato estivo							
Frequenza aggiuntiva da giugno a settembre	1/sett.	52	1	2,0	1	1	104,0
							0,0

Totale ore di servizio	3.855,5		
Quota del 50% del costo del Personale Impiegato	numero ore	costo orario	Totale
Patente B	2.132,0	€ 11,85	€ 25.264,2
Patente C	1.723,5	€ 12,36	€ 21.302,5
COSTO DEL PERSONALE 2019 (n)			€ 46.566,7

#### 3.1.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Gestore (n-1)

- Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature.

SPAZZAMENTO mezzi ed attrezzature	N°	Valore del Cespite nuovo	% di utilizzo	Valore ripartito	Valore medio contabile	Quota amm. Annuale (10%)	Ore di utilizzo	Costo di utilizzo
Spazzamento Manuale e Svuotamento	Cestini							
Autocarro Porter	1	€ 22.000	63%	€ 13.903	€ 6.951	€ 1.390	1.092	€ 9.610
Spazzamento Meccanico								
Autospazzatrice da 2 m <sup>3</sup>	1	€ 85.000	18%	€ 15.347	€ 7.674	€ 1.535	312	€ 7.238
Autospazzatrice da 4 m <sup>3</sup>	0		0%	€0	€0	€0	0	€0
Autospazzatrice da 6 m <sup>3</sup>	1	€ 130.000	62%	€ 80.799	€ 40.399	€ 8.080	1.074	€ 42.960
Soffiatore*	1	€ 500	60%	€ 301	€ 150	€ 301	1.040	€ 3.120
Svuotamento Container e residui spazz	amento							
inserito nella gestione dell'isola	0	€0	100%	€0	€0	€0	0	€0
Materiale di Consumo								
Sacchi, ramazze, palette, detersivi, ecc.	1							€ 1.000

COSTO DI UTILIZZO MEZZI					€ 63.928
Valore medio contabile dei cespiti	€ 5	55.175		-	
Quota di ammortamento annuale			€ 11.306		

<sup>\*</sup> Ammortizzato in 1 anno.

#### 3.2 PULIZIA SPIAGGE

#### 3.2.1 Personale impiegato (n-1)

- Si indica la quantità del personale direttamente dedicato al servizio.

PULIZIA SPIAGGE	2018(n-1)	2019 (n)	2020 (n+1)	2021 (n+2)
Descrizione discorsiva della frequenza di servizio	Frequenza	Frequenza	Frequenza	Frequenza

Totale ore di servizio	0,0		
Quota del 50% del costo orario del Personale Impiegato	numero ore	costo orario	Totale
Patente B	0,0	€ 0,0	€ 0,0
Patente C	0,0	€ 0,0	€ 0,0
COSTO DEL PERSONALE 2019 (n)			€ 0,0

Il servizio è svolto dalla Manerba Servizi Turistici.

#### 3.2.2 Mezzi ed attrezzature impiegate.

- Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature

COMUNE: PULIZIA SPIAGGE mezzi ed attrezzature	N°	Valore del Cespite nuovo	% di utilizzo	Valore ripartito	Valore medio contabile	Quota amm. Annuale (10%)	Ore di utilizzo	Costo di utilizzo
Pulizia spiagge								
Motocarro			0%	€0	€0	€0	0	€0
Porter			0%	€0	€ 0	€0	0	€0
Materiale di Consumo (sacchi, ramazze, palette, ecc)								
Quota								€0

COSTO DI UTILIZZO MEZZI			€ 0
Valore medio contabile dei cespiti	€0		
Quota di ammortamento annuale		€0	

#### 3.3 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI

#### 3.3.1 Personale impiegato dal Gestore.

- Si indica la quantità del personale direttamente dedicato al servizio.

RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI ED INGOMBRANTI	2018(n-1)		2019	(n)			
Descrizione discorsiva della frequenza di servizio	Frequenza	N° Settimane	Freq. Sett.	Ore	n° Op.	n° mezzi	Ore di Servizio
Raccolta Domiciliare "porta a porta"							
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	1/sett	26,0	1	6,0	4	2	624,0
Frequenza nel periodo aprile- settembre	2/sett	26,0	2	6,0	4	2	1.248,0
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	1/sett	26,0	1	6,0	1	1	156,0
Frequenza nel periodo aprile- settembre	2/sett	26,0	2	6,0	1	1	312,0
							0,0
Raccolta "p.a p." grandi utenzr e residence							
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	1/sett	26,0	1	6,0	1	1	78,0
Frequenza nel periodo aprile- settembre	2/sett	26,0	2	7,0	1	1	182,0
							0,0
Raccolta <u>Domenicale</u> "pa p." campeggi							
Frequenza nel periodo giugno - settembre	0	17,3	1,0	7,0	1	1	121,1
							0,0
							0,0
Servizio qualità							
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	1/sett	26,0	1	6,0	3	2	468,0
Frequenza nel periodo aprile- settembre	2/sett	26,0	2	6,0	3	3	936,0
Raccolta Domiciliare Ingombranti							
Frequenza in tutto il periodo annuale	1/mese	12,0	1,0	8,7	2	1	207,6

Totale ore di servizio		4.332,7	
Quota del 50% del costo del Personale Impiegato	numero ore	costo orario	<u>Totale</u>
Patente B	468,0	€ 11,85	€ 5.545,8
Patente C	3.864,7	€ 12,36	€ 47.767,7
COSTO DEL PERSONALE 2019 (n)			€ 53.313,5

#### 3.3.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Gestore.

- Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature.

RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI mezzi ed attrezzature	N°cespiti	Valore del Cespite nuovo	% di utilizzo a mezzo	Valore ripartito totale	Valore medio contabile	Quota amm. Annuale (10%)	Ore di utilizzo totali	Costo di utilizzo per tutti i cespiti
Raccolta di prossimità								
Autocarro Porter	0	€ 22.000	0%	€0	€0	€0	468	€0
Daily	2	€ 58.000	85%	€ 98.308	€ 49.154	€ 9.831	2.929	€ 39.833
Autocompattatore posteriore 15m <sup>3</sup>	0	€ 120.000	0%	€0	€0	€0	0	€0
Compattat. el. Monopala in isola	2	€ 20.000	100%	€ 40.000	€ 20.000	€ 4.000	0	€0
Compattat. el. Cas. In Az.Os. (+1 Comun.	1	€ 20.000	100%	€ 20.000	€ 10.000	€ 2.000	0	€0
Raccolta domiciliare								
Autocarro Porter	0	€ 22.000	0%	€0	€0	€0	468	€0
Raccolta Azienda Ospedaliera								
Container (+ 1 Coges)	1	€ 4.200	100%	€ 4.200	€ 2.100	€ 420	0	€0
Svuotamento dei container per gli ingo	mbranti da	lle isole ecol	ogiche					
Container	1	€ 4.200	100%	€ 4.200	€ 2.100	€ 420	0	€0
Materiale di Consumo								
Sacchi, ramazze, palette, detersivi, ecc.	1							€ 1.000

COSTO DI UTILIZZO MEZZI						
Valore medio contabile dei cespiti	€ 83.354	-				
Quota di ammortamento annuale	€ 16.	.671				

#### 3.4 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI DIFFERENZIATI

#### 3.4.1 Personale impiegato sul territorio dal Gestore.

- Si indica la quantità del personale direttamente dedicato al servizio.

RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TERRITORIO Personale impiegato	N° Contenitori / Mezzo Utilizzato	N° Operatori	n° mezzi	Frequenza di Servizio	Ore di Servizio	
Raccolta manuale dai punti sul territorio di Pile e Batterie	11 contenitori	7				
Frequenza per tutto il period oannuale 1 operatore vari orari di cofermiento presso l'isola	Porter	1	1	6/anno	18	
Raccolta manuale dai punti sul territorio di Medicinali	2 contenitore			!		
Frequenza per tutto il periodo annuale 1 operatore vari orari di cofermiento presso l'isola	Porter	1	1	6/anno	18	
Raccolta P.a P." <u>Biodegradabili</u> da cucine e mense alle grandi utenze, residence, campeggi	0					
Frequenza nel periodo aprile - settembre	Daily Costipatore da 5 mc	2	1	3/sett.	1092	
Servizio qualità in tutto il periodo annuale	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	1/sett.	218,4	
Lavaggio contwenitori	Lavacassonetti Posteriore	1	1	1/mse	78	
Raccolta Biodegradabili da cucine e mense alle utenze domestiche	0			,		
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	2/sett.	1092	
Frequenza nel periodo aprile - settembre	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	3/sett.	1638	
Raccolta P. a P. Vegetali alle utenze domestiche	0					
Frequenza del servizio nel periodo da marzo ad ottobre	Daily Costipatore da 5 mc	2	2	1/sett	485,24	
0	0	0	0	0	0	
Raccolta stradale di Prossimità del <u>Vegetale</u>	O Doily Continuous do E mo	2	2	1/2.0#	240	
Servizio qualità in tutto il periodo annuale	Daily Costipatore da 5 mc 0	0	<u>3</u>	1/sett. 0	218 0	
Raccolta P. a P. Vetro e Lattine alle utenze domestiche	0	0	U	U	U	
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	Daily Costipatore da 5 mc	4	2	1/sett.	728	
Frequenza nel periodo aprile - settembre	Daily Costipatore da 5 mc	4	2	1/sett.	728	
Racc. P. a P. Vetro e Lattine grandi utenze, residence, campeggi	0					
Frequenza nel periodo aprile - settembre	Daily Costipatore da 5 mc	2	1	2/sett.	364	
Servizio qualità in tutto il periodo annuale	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	1/sett.	218,4	
Frequenza nel periodo giugno - settembre	Daily Costipatore da 5 mc	2	1	3/sett.	69,32	
Raccolta P. a P. della Carta alle utenze domestiche	0			•		
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	Daily Costipatore da 5 mc	4	2	1/sett.	728	
Frequenza nel periodo aprile - settembre	Daily Costipatore da 5 mc	4	2	1/sett.	728	
Raccolta P. a P. Carta alle grandi utenze, residence, campeggi	0					
Frequenza nel periodo aprile - settembre	Daily Costipatore da 5 mc	2	1	2/sett.	364	
Frequenza nel periodo giugno - settembre	Daily Costipatore da 5 mc	2	2	1/sett.	103,98	
Raccolta P. a P. Inballaggi in Plastica alle utenze domestiche	0					
Frequenza nel periodo ottobre - marzo	Daily Costipatore da 5 mc	4	2	1/sett.	728	
Frequenza nel periodo aprile - settembre	Daily Costipatore da 5 mc	4	2	1/sett.	728	
Racc. P. a P. Inbal. in Plastica grandi utenze, residence, campeggi	0	1		, .		
Frequenza nel periodo aprile - settembre	Daily Costipatore da 5 mc	2	1	2/sett.	182	
Servizio qualità in tutto il periodo annuale	Daily Costipatore da 5 mc	3	1	1/sett.	218,4	
Frequenza nel periodo giugno - settembre	Daily Costipatore da 5 mc	2	1	3/sett.	69,32	
Lavaggio esterno e trattamento dei bidoni carrellati per il <u>Vetro Lattine e</u> <u>Biodegadabili</u>	0					
Frequenza nel periodo giugno - settembre	Daily Costipatore da 5 mc	2	1	3/sett.	69,32	
Lavaggio esterno e trattamento delle campane per il Vetro e Lattine	0	<del></del>	_		_	
0	""	0	0	0	0	
Servizio qualità Trequenza media dei servizio in tutto ii penduo annuale (3070 delle 0 fr. set.	Daily Costipatore da 5 mc	1	1	1/sett.	208	
Totale ore di servizio				11.0	192 8	
Totale of ear Servizio	numero ore	costo orario	anata araris		11.092,8 Totale	
	36.0	€ 11.85				
				€ 426,6 € 136.661,8		
Patente B Patente C-D-E	11056,8	€ 12,36				

#### 3.4.2 Mezzi ed attrezzature impiegate sul territorio dal Gestore.

- Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature

RACCOLTA DIFFERENZIATA mezzi ed attrezzature	N°	Valore del Cespite nuovo	% di utilizzo	Valore ripartito	Valore medio contabile	Quota amm. Annuale (10%)	Ore di utilizzo	Costo di utilizzo		
Raccolta di prossimità Pile e Batterie, Medicinali, Vetro e Lattine										
Autocarro Porter	1	€ 22.000	2%	€ 458	€ 229	€ 46	36	€ 317		
Raccolta di prossimità e grandi utenze biodegradabili										
Daily Autocostipatore da 5 m <sup>3</sup>	7	€ 42.000	67%	€ 28.163	€ 14.082	€ 2.816	8.111	€ 110.310		
Raccolta di prossimità Vetro e Lattine										
Autocarro Scarrabile con Gru	0		0%	€0	€0	€0	0	€0		
Raccolta Domiciliare e di ProssimitàCa	rta, Imballa	aggi in plasti	ca, Vegetale	, Vetro e la	ttine					
Autocompattatore posteriore 15 m <sup>3</sup>	0		0%	€0	€0	€ 0	0	€0		
Lavaggio esterno e trattamento casson	etti, bidon	i e campane	per Carta,PI	astica,Vetr	o lattine,Bi	iodegradab	ile			
Lavacassonetti posteriore	0		0%	€0	€0	€0	78	€0		
Srvizio qualità										
Daily Autocostipatore da 5 m <sup>3</sup>	0	€0	0%	€0	€0	€0	0	€0		
Materiale di Consumo										
Sacchi, ramazze, palette, detersivi, ecc.	1							€ 1.500		

COSTO DI UTILIZZO MEZZI					€ 112.127
Valore medio contabile dei cespiti	€	€ 14.311		-	
Quota di ammortamento annuale			€ 2.862		

#### 3.4.3 Quota personale impiegato dal Gestore presso il centro di raccolta.

- Si indica la quantità del personale direttamente dedicato al servizio.

GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA		2019	9 (n)		Quota (61%)	Ore di Servizio
Centro di raccolta sovracomunale	N° Sett	Freq Sett	Ore	n° Op.		
Frequenza del servizio: da Lunedì a Sabato dalle ore 09,00 alle ore 12,00 con 2 operatori	52	6	3,0	2,0	1141,92	1872
Frequenza del servizio: da Lunedì a Sabato dalle 14,00 alle 17,00 con un operatore (15,00-18,00 da Maggio a Settembre)	52	6	3,0	1,0	570,96	936

Totale ore di servizio			1.753,1
Quota del 61% del costo orario del Personale Impiegato	numero ore	costo orario	Totale
Addetto al centro di raccolta	1712,9	€ 11,85	€ 20.297,6
Addetto al centro di raccolta domenicale	40,3	€ 12,36	€ 497,6
COSTO DEL PERSONALE 2018 (n-1)			€ 20.297,6

#### 3.4.4 Quota infrastrutture, attrezzature e contenitori impiegati dal Gestore presso il centro di raccolta

Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature

RACCOLTA DIFFERENZIATA mezzi ed attrezzature	N°	Valore del singolo Cespite nuovo	Valore medio contabile	Quota 61% valore medio contabile	Amm. Annuale (3-100%)	Quota ammort. (61%)	Costo di utilizzo e manutenzion e (3%)	Quota costo utilizzo (61%)
Infrastruttura								
Centro di raccolta (quota ammort. Antic. nuovo C.di R.)	1	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0
Attrezzature								
Pesa e inpianto informatizzato	1	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0
Contenitori								
Contenitori aperti	9	€ 4.200	€ 18.900	€ 11.529	€ 3.780	€ 2.306	€ 126	€ 77
Contenitori chiusi	3	€ 4.800	€ 7.200	€ 4.392	€ 1.440	€ 878	€ 144	€ 88
Contenitori compost	1	€ 9.600	€ 4.800	€ 2.928	€ 960	€ 586	€ 288	€ 176
Contenitori olii esausti	2	€ 960	€ 960	€ 586	€ 384	€ 234	€ 29	€ 18
Medicinali non pericolosi	1	€ 300	€ 150	€ 92	€ 60	€ 37	€9	€5
Compatatori scarrabili	7	€ 23.500	€ 82.250	€ 50.173	€ 16.450	€ 10.035	€ 705	€ 430
Imballaggi contenenti sostanze pericolose	10	€ 35	€ 175	€ 107	€ 350	€ 214	€1	€1
Utenze								
Elettrica, idrica, telefonica							€0	€0
Manutenzione e trattamenti								
Manutenzione impianto di trattamento acque							€ 1.900	€ 1.159
Derattizzazione e disinfestazione, antincendio ecc.							€ 2.000	€ 1.220
Materiale di Consumo								
Modulistica, scontrini pesa, materiali di pulizia e vari							€ 1.200	€ 732
COSTO DI UTILIZZO MEZZI								€ 3.905
Valore medio contabile dei cespiti				€ 69.805				
Quota di ammortamento annuale				•	•	€ 14.289		

COSTO DI UTILIZZO MEZZI			€ 3.905
Valore medio contabile dei cespiti	€ 69.805		
Quota di ammortamento annuale	·	€ 14.289	

#### 3.4.5 Costi di trasporto dei rifiuti dal centro di raccolta agli impianti di trattamento.

- Si descrivono i quantitativi ei costi di trasporto dei rifiuti trasportati dal centro di raccolta agli impianti di trattamento.

CER	TRASPORTO RESIDUI DA SPAZZAMENTO AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	2019 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota costo personale 68%	Quota valore medio contabile automezzo 0%	Quota di ammortamento del mezzo 4%	Quota costo di utilizzo del mezzo 28%
200303	Residui da spazzamento	252,0	€ 21,51	€ 5.421	€ 3.686	€ 0,0	€ 216,8	€ 1.517,7
					€ 1.843,0	quota pers. 50%		€ 758,9
CER	TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	2019 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota costo personale 68%	Quota valore medio contabile automezzo 0%	Quota di ammortamento del mezzo 4%	Quota costo di utilizzo del mezzo 28%
200301	* Residui indifferenziati	947,0	€ 25,61	€ 24.253	€ 16.492	€ 0,0	€ 970,1	€ 6.791
200307	Ingombranti	400,0	€ 71,69	€ 28.676	€ 19.500	€ 0,0	€ 1.147,0	€ 8.029
	Totale	1.347,0		€ 52.929	€ 35.991	€ 0,0	€ 2.117,1	€ 14.820,0
					€ 17.995,7	quota pers. 50%	ı	€ 7.410,0
CER	TRASPORTO RIFIUTI DIFFERENZIATI AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	2019 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota costo personale 68%	Quota valore medio contabile automezzo 0%	Quota di ammortamento del mezzo 4%	Quota costo di utilizzo del mezzo 28%
*150110	Imballaggi contenenti residui pericolosi	0,180	€ 95,25	€ 17,1	€ 11,7	€ 0,0	€ 0,7	€ 4,8
*200127	Vernici, inchiostri ecc. pericol.	4,260	€ 252,95	€ 1.077,6	€ 732,7	€ 0,0	€ 43,1	€ 301,7
160103	Pneumatici	2,960	€ 76,82	€ 227,4	€ 154,6	€ 0,0	€ 9,1	€ 63,7
200108	Rifiuti biodegradabili da cucina e mense	772,600	€ 25,61	€ 19.786,3	€ 13.454,7	€ 0,0	€ 791,5	€ 5.540,2
200138	Legno	349,000	€ 61,45	€ 21.446,1	€ 14.583,3	€ 0,0	€ 857,8	€ 6.004,9
200132	Farmaci / Medicinali	0,600	€ 189,47	€ 113,7	€ 77,3	€ 0,0	€ 4,5	€ 31,8
200201	Rifiuti biodegradabili (vegetale)	1.066,100	€ 45,07	€ 48.049,1	€ 32.673,4	€ 0,0	€ 1.922,0	€ 13.453,8
1501506	Imballaggi misti Vetro lattine	605,000	€ 25,61	€ 15.494,1	€ 10.536,0	€ 0,0	€ 619,8	€ 4.338,3
150101 / 200101	Imballaggi in Carta e Cartone	575,000	€ 30,72	€ 17.664,0	€ 12.011,5	€ 0,0	€ 706,6	€ 4.945,9
150102	Imb. in Plastica fl. A	257,000	€ 77,82	€ 19.999,7	€ 13.599,8	€ 0,0	€ 800,0	€ 5.599,9
200139	Imb. in Plastica fl. B	22,000	€ 77,82	€ 1.712,0	€ 1.164,2	€ 0,0	€ 68,5	€ 479,4
	Totale	3.654,700		<u>€ 145.587,1</u>	€ 98.999,2	€ 0,0	€ 5.823,5	€ 40.764,4
CER	TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	2017 (n-1) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota costo personale 68%	Quota valore medio contabile automezzo 0%	Quota di ammortamento del mezzo 4%	Quota costo di utilizzo del mezzo 28%

CER	TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	2017 (n-1) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota costo personale 68%	Quota valore medio contabile automezzo 0%	Quota di ammortamento del mezzo 4%	Quota costo di utilizzo del mezzo 28%
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	135,60	21,51	2.916,76	1.983,39	0,00	116,67	816,69
200138	Cimiteriali (legno)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	135,60		2.916,76	1.983,39	0,00	116,67	816,69

#### 3.5 RICICLO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (n.1)

#### 3.5.1 Rifiuti residui da Spazzamento

- Si descrivono i quantitativi ei costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

CER	TRATTAMENTO RESIDUI DA SPAZZAMENTO	2018 (n-1) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota di C.G. 76,42891%	Quota di C.C. 13,57108%	Quota di C.K. 10%
200303	Residui da spazzamento	252,00	€ 117,50	€ 29.610	€ 22.630,6	€ 4.018,4	€ 2.961,0

#### 3.5.2 Rifiuti residui Indifferenziati

- Si descrivono i quantitativi ei costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

CER	TRATTAMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	2019 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota di C.G. 76,42891%	Quota di C.C. 13,57108%	Quota di C.K. 10%
200301	* Residui indifferenziati	947,00	€ 94,00	€ 89.018	€ 68.035	€ 12.081	€ 8.902
200307	Ingombranti	400,00	€ 157,50	€ 63.000	€ 48.150	€ 8.550	€ 6.300
	Totale	1.347,0		€ 152.018	€ 116.185,7	€ 20.630,5	€ 15.201,8

#### 3.5.3 Rifiuti Differenziati

- Si descrivono i quantitativi ei costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti differenziati.

CER	ATTIVITA' DI RECUPERO MATERIA	2019 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota di C.G. 76,42891%	Quota di C.C. 13,57108%	Quota di C.K. 10%
*150110	Imballaggi contenenti residui pericolosi	0,18	€ 1.753,00	€ 315,5	€ 241,2	€ 42,8	€ 31,6
*200127	Vernici, inchiostri ecc. pericol.	4,26	€ 1.753,00	€ 7.467,8	€ 5.707,5	€ 1.013,5	€ 746,8
160103	Pneumatici	2,960	€ 170,00	€ 503,2	€ 384,6	€ 68,3	€ 50,3
200108	Rifiuti biodegradabili da cucina e mense	772,60	€ 79,00	€ 61.035,4	€ 46.648,7	€ 8.283,2	€ 6.103,5
200138	Legno	349,00	€ 36,75	€ 12.825,8	€ 9.802,6	€ 1.740,6	€ 1.282,6
200132	Farmaci / Medicinali	0,60	€ 852,00	€ 511,2	€ 390,7	€ 69,4	€ 51,1
200201	Rifiuti biodegradabili (vegetale)	1.066,10	€ 41,00	€ 43.710,1	€ 33.407,2	€ 5.931,9	€ 4.371,0
1501506	Imballaggi misti Vetro lattine	605,00	€ 0,00	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0
	Totale	2.800,7		€ 126.369,0	€ 96.582,4	€ 17.149,6	€ 12.636,9

#### 3.5.4 Rifiuti Differenziati che non concorrono alla percentuale di raccolta differenziata

- Si descrivono i quantitativi ei costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti differenziati esclusi dalla % di raccolta differenziata

CER	Attività di recupero materia che non concorrono ai quantitativi RD	2019 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota di C.G. 76,42891%	Quota di C.C. 13,57108%	Quota di C.K. 10%
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	135,6	€ 30,00	€ 4.068	€ 3.109,1	€ 552,1	€ 406,8
200138	Cimiteriali (legno)	0,0	€ 0,00	€ 0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0
	Totale	135,6		€ 4.068	€ 3.109,1	€ 552,1	€ 406,8

#### 4. IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Partendo dal sistema attuale di raccolta e smaltimento, il programma degli interventi descrive le azioni concrete che il Comune intende attuare al fine di perseguire gli obiettivi descritti al punto 1.

#### 4.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- a) Affinamento del sistema di raccolta "porta a porta";
- Proseguimento della sperimentazione di un punto di raccolta di rifiuti residui indifferenziati e umidi, adiacente al centro di raccolta, nel quale sia possibile il conferimento in qualunque orario.

#### 4.2 DOTAZIONI TECNOLOGICHE

a) Le dotazioni previste per il suddetto punto di raccolta sperimentale saranno fornite dal gestore tramite un contratto comprensivo della gestione e manutenzione.

#### 4.3 DOTAZIONI FINANZIARIE

a) La dotazione sono indicate nel programma degli interventi.

#### 4.4 COMUNICAZIONE

- a) Fornitura a tutti gli utenti del calendario delle raccolte;
- b) Organizzazioni di incontri con gli utenti per illustrare i risultati ottenuti e le nuove sperimentazioni in progetto.

#### 5. COSTI COMUNI (CC)

#### 5.1 COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)

#### - Definizione dei costi generali di gestione

COSTI GENERALI DI GESTIONE Per i servizi effettuati sul territorio	Costo complessivo personale	Aliquota applicata	2019 (n)
Quota dei costi del personale impiegato nei servizi	€ 326.604,51	50,00%	
Quota dei costi del personale da spostare in tariffa fissa		50,00%	€ 326.604,51
	,		
Arrotondamento costo personale			
TOTALE			€ 326.604,51

#### NB.

Nei costi generali di gestione è stato previsto il 50% dei costi del personale impiegato nei servizi, come prescritto nell'allegato I al D.P.R. 27-4-1999 n. 158 "In tali costi vanno ricompresi quelli relativi al personale,...in misura non inferiore al 50% del loro ammontare".

#### 6. COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il capitale investito è dato dal capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (KNn-1), immobilizzazioni al netto degli ammortamenti), dagli investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (In) e da un fattore correttivo (Fn), calcolato in funzione degli andamenti degli investimenti programmati nell'anno precedente.

Il tasso di remunerazione del capitale investito è indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei Titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali.

#### - Definizione del costo d'uso del capitale.

COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)		2019 (n)	
Tasso di riferimento		2%	
Capitle netto contabilizzato esercizio precedente	( <b>KN</b> n-1)	€ 222.644,89	
Tasso di remunerazione del capitale investito	(rn)	2%	
Investimenti programmati	(In)	€0	
Tasso di remunerazione del capitale da investire	( <b>r</b> n)	2%	
Fattore correttivo	Fn	0	
Totale remunerazione del capitale	Rn=rn*(KNn-1 + In + Fn)	€ 4.452,90	
Ammortamenti	Amm. n	€ 53.284,83	
Accantonamenti	Acc. n	€ 0,00	
COSTO D'USO DEL CAPITALE	CKn= Amm.n+Acc.n+Rn	€ 57.737,73	

#### N.B.

Nel presente piano finanziario sono stati disaggregati i costi d'uso del capitale, sia dei mezzi e delle attrezzature utilizzati dal gestore, sia quelli impiegati dai titolari degli impianti finali di trattamento dei rifiuti. L'estrazione di questi costi, dai costi di raccolta trasporto e smaltimento, consente di collocarli nella parte fissa della tariffa, in modo di aderire alle indicazioni del DPR 158/1999.

### 7. RIEPILOGO DEI COSTI DI GESTIONE DEL GESTORE

RIEPILOGO DEI COSTI DI GESTIONE	2019 (n) Servizi	2019 (n) Smaltimenti
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)		
Costi di Spazzamento (CSL)	115.698,36	
Costi di selezione dei residui dello spazamento (CLS 70%)		22.630,60
Costi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati (CRT)	144.958,06	
Costi di termovalorizzazione dei rifiuti indifferenziati (CTS 70%)		116.185,70
Costi di raccolta differenziata sul territorio ( CRD)	388.978,53	
Costi di raccolta differenziata nel Centro di Raccolta	24.202,76	
Costi di trattamento e riciclo rifiuti differenziati (CTR 70%)		99.691,55
Accantonamento per tattamento e smaltimento rifiuti		245,805
TOTALE (CG)	673.837,70	238.753,66
COSTI COMUNI (CC)		
Costi generali di gestione dei servizi effettuati sul territorio (CGG)	326.604,51	
Costi generali di gestione dell'impianto di selezione dei residui da spazzamento (CGG 15%)		4.018,40
Costi generali di gestione dell'impianto di selezione dei rifiuti indifferenziati (CGG 15%)		20.630,48
Costi generali di gestione dell'impianto di slezione dei rifiuti differenziati (CGG 15%)		17.701,71
TOTALE (CC)	326.604,51	42.350,59
COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)		
Remunerazione del capitale investito per i servzi effettuati sul territorio (CK)	4.452,90	
Ammortamenti delle attrezzature impiegate nei servizi sul territorio (CK)	53.284,83	
Remunerazione del capitale investito e ammortamento dell'impianto di selezione dei residui dello		
spazzamento (CK 15%)		2.961,00
Remunerazione del capitale investito e ammortamento dell'impianto di selezione dei rifiuti		
indifferenziati (CK 15%)		15.201,80
Remunerazione del capitale investito e ammortamento dell'impianto di selezione dei rifiuti		_
differenziati (CK 15%)		13.043,70
TOTALE (CK)	57.737,73	31.206,50
Totali Parziali		312.310,74
TOTALE COSTI GESTORE		,
TOTALE COSTI SOSTENUTI DAL COMUNE INERENTI AL GESTORE (IVA 10%)	1.507.5	39,75

#### 8. DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

## 8.a RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL **GESTORE**, SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

gruppo	sigla	sigla Riepilogo dei costi rientranti nella <u>parte fissa</u> derivanti dal servizio del Gestore		
CG	CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	115.698,36	
CG	CSL	Costi di Trattamento e Smaltimento dei residui dello spazzamento	22.630,60	
CG	CSL	Totale costi di Spazzamento e Lavaggio + Smaltimento residui	138.328,96	
CC	CARG	Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	0,00	
CC	CGG	Costi Generali di Gestione per i servizi	326.604,51	
CC	CGG	Costi Generali di Gestione quota impianti di smaltimento e recupero	42.350,59	
CC	CCD	Costi Comuni diversi	0,00	
CG	AC	Altri costi	0,00	
CC	CK	Costi d'uso del Capitale per i servizi	57.737,73	
CC	CK	Costi d'uso del Capitale quota impianti di smaltimento e recupero	31.206,50	
CC		Totale costi amministrativi, generali e d'uso del capitale 457.899		
		Totale	596.228,28	
		TOTALE IVA compresa 10%	€ 655.851,11	

gruppo	sigla	Riepilogo dei costi rientranti nella <u>parte variabile</u> derivanti dal servizio del Gestore		
CG	CRT	Costi di raccolta e trasporto indifferenziati	144.958,06	
CG	CTS	Costi di trattamento e smaltimento indifferenziati	116.185,70	
CG			0,00	
CG	CTS	Accantonamento per trattamento e smaltimento	245,81	
CG	CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	413.181,28	
CG	CTR	Costi di trattamentoe riciclo differenziata	99.691,55	
		Totale costi di Spazzamento e Lavaggio + Smaltimento residui	774.262,40	
		TOTALE IVA compresa 10%	€ 851.688,64	

## 8.b RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL **PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**, SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

gruppo	CIAIO	Riepilogo dei costi rientranti nella <u>parte fissa</u> dal Programma degli Interventi (le variazioni sono inserite nei servizi)		
CC	CSL	Integrazazione spazzamento meccanico	5.702,31	
СС	CSL	Svuotamento cestini (3.005,42) +Sp.m. via Campagnola (465,89) +Sp. M. marciapiedi (456,75)+ servizi p.zza Aldo Moro (747,04)	4.675,10	
СС	CCD	Canone per la gestione e manutenzione impianto informatizzato di verifica degli utenti, pesatura e registrazione conferimenti 5.461,88) + Canone per la fornitura, gestione e manutenzione "area fuori orario" (5.397,57)	10.859,45	
		Totale 21.236,86		
		TOTALE IVA compresa 10%	23.360,55	

gruppo	CINIS	Riepilogo dei costi rientranti nella <u>parte variabile</u> dal Programma degli Interventi (le variazioni sono inserite nei servizi)		
CG	CRT	Noleggio container al Magazzino Comunale	491,57	
CG	CRT	Raccolta rifiuti presso palazzetto	93,38	
CG	CRD	Integrazione Gestione Centro di Raccolta	3.746,65	
		Totale	4.331,60	
		TOTALE IVA compresa 10%	4.764,76	

### 8.c RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL **COMUNE**

capitolo di spesa	gruppo	sigla	Riepilogo dei costi rientranti nella parte fissa derivanti dal Comu	une
		CSL	C. trattamento e riciclo sfalcio e alghe effettuata dalla Sanitaria (18.000 + IVA 10%)	19.800,00
		CSL	Inposte e Tasse	
		CSL	Costo Utilizzo Mezzi	
	CG	CSL	Totale Costi Spazzamento e Lavaggio + Smaltimento residui	19.800,00
		CARC	Spese servizio riscossione TARI tramite Poste italiane	15.000,00
		CARC	Servizio di aggiornamento archivio TARI	
		CARC	Aggiornamento programma ed ardware gestione TARI	0,00
		CARC	Sgravi e Rimborsi TARI (cascine sparse)	
		CARC	Spese per accertamento	1.000,00
		CARC	Contenzioso	
	СС	CARC	Costi Amministrativi dell' Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	16.000,00
		CGG	Costi generali di gestione (org. Istituzionali - spese generali)	
		CGG	Personale Ufficio Ragioneria ed oneri	
		CGG	Irap Personale Ufficio Ragioneria	
		CGG	Personale Ufficio Tributi	
		CGG	Imposte e tasse personale Ufficio Tributi	
		CGG	Personale Ufficio Tecnico ed oneri	
		CGG	Imposte e tasse personale Ufficio Tecnico	
	CC	CGG	Totale Costi Generali di Gestione	19.300,00
	CC	CCD	Spese di cancelleria	750,00
	CC	CCD	Fondo Rischi su crediti	51.016,86
	CC	CCD	Assistenza tecnica	500,00
	CC	CCD	MUD (456,75) + Tessere (450,66) + Contenitori (7.024,61) x IVA 22%	11.806,04
	CG	AC	Altri Costi (smaltimento cimiteriali € 1.500,00 + Utenza elettrica C. di Raccolta € 7.000,00)	8.500,00
	CK	CK	Quota capitale mutui	
	CK	CK	Interessi passivi mutui	
	CK	CK	Totale Costi Diversi	72.572,90

TOTALE IVA COMPRESA € 127.672,90

€ 1.668.000,00

## 8.d RIEPILOGO DEI **COSTI COMPLESSIVI** PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

gruppo	sigla	Riepilogo di tutti i costi nella <u>parte fissa</u> della tariffa	Gestore	Comune
CG	CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze	148.706,37	19.800,00
CC	CARC	Costi dell' Accertamento e della Riscossione del Contenzioso	0,00	16.000,00
CC	CGG	Costi Generali di Gestione	368.955,10	19.300,00
CC	CCD	Costi Comuni Diversi	10.859,45	64.072,90
CC	AC	Altri Costi	0,00	8.500,00
CK	CK	Costi d'uso del Capitale	88.944,23	0,00
		Totale	617.465,14	
		Totale IVA compresa (10%)	679.211,66	127.672,90
		TOTALE IVA COMPRESA	€ 806.8	384,56
gruppo	sigla	Riepilogo di tutti i costi nella <u>parte variabile</u> della tariffa	Gestore	Gestore
gruppo	sigla CRT	Riepilogo di tutti i costi nella <u>parte variabile</u> della tariffa  Costi di Raccolta e Trasporto Indifferenziati	<b>Gestore</b> 145.449,63	Gestore 0,00
CG	CRT	Costi di Raccolta e Trasporto Indifferenziati	145.449,63	0,00
CG CG	CRT CTS	Costi di Raccolta e Trasporto Indifferenziati	145.449,63 116.185,70	0,00
CG CG	CRT CTS CTS	Costi di Raccolta e Trasporto Indifferenziati Costi di Trattamenti e Smaltimento Indifferenziati	145.449,63 116.185,70 0,00	0,00 0,00 0,00
CG CG CG	CRT CTS CTS CTS	Costi di Raccolta e Trasporto Indifferenziati Costi di Trattamenti e Smaltimento Indifferenziati Accantonamento per Trattamenti e Smaltimento	145.449,63 116.185,70 0,00 245,81	0,00 0,00 0,00 0,00
CG CG CG CG	CRT CTS CTS CTS	Costi di Raccolta e Trasporto Indifferenziati Costi di Trattamenti e Smaltimento Indifferenziati  Accantonamento per Trattamenti e Smaltimento Costi di Raccolta Differenziata per materiale	145.449,63 116.185,70 0,00 245,81 416.927,93	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
CG CG CG CG	CRT CTS CTS CTS	Costi di Raccolta e Trasporto Indifferenziati Costi di Trattamenti e Smaltimento Indifferenziati  Accantonamento per Trattamenti e Smaltimento Costi di Raccolta Differenziata per materiale Costi di Trattamenti e Riciclo Differenziata	145.449,63 116.185,70 0,00 245,81 416.927,93 99.691,55	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 4.764,76

#### 9. DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

TOTALE COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO (IVA COMPRESA)

Ai sensi del D.P.R. n°158 del 27/04/99 di attuazione del D. Lgs. 22/97 (Decreto Ronchi) si procede ad una verifica del grado di copertura del servizio di igiene urbana. È opportuno rilevare che ai fini della determinazione della tariffa, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n° 158/99 predetto, si deve adottare il Piano Finanziario di Gestione del Servizio con i relativi allegati.

#### 9.a FABBISOGNO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Dalla verifica delle entrate e dei costi dell'esercizio precedente (n<sub>-1</sub>) il tasso di copertura è stato il seguente:

		Totale sbilancio positivo	€ 32.682,33
•	Costi previsti dal Gestore (n <sub>-1</sub> ) Costi previsti dal Comune (n <sub>-1</sub> )	Totale uscite	€ 1.501.326,00 + € 95.456,67 = € 1.596.782,67
		Totale entrate	€ 1.629.465,00
•	Entrate previste da convenzioni (n.	1)	<b>€</b> 465,00 =
•	Entrate previste da MIUR (n.1)		€ 10.000,00 +
•	Entrate previste da TARI (n.1) (al n	etto dell'addiz. Provinc.)	€ 1.619.000,00 +

Tasso di copertura ottenuto  $(n_{-1}) = 102,05\%$ 

Fabbisogno previsto per l'anno di riferimento (**n**):

Costo Totale di Gestione del Servizio	€ 1.668.000,00
Totale Fabbisogno Finanziario	€ 1.668.000,00

#### 9.b TARIFFA DI RIFERIMENTO ANNO (n)

La tariffa di riferimento deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$T_n = (\Sigma CG + \Sigma CC)_{n-1} * (1 + IP_n - X_n) + \Sigma CK_n$$

$$Tn = (1044492,4 + 525668,9) * (1 + 1,5\% - 1,5\%) + 97838,7 =$$

$$1.668.000,00$$

#### 9.c ENTRATE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA PER L'ANNO DI RIFERIMENTO (n)

Dalla verifica sopra riportata, del fabbisogno per l'anno di riferimento e delle seguenti previsioni di entrata, emerge che il servizio di igiene urbana avrà un grado di copertura del 100%.

Totale Altre Entra	te		€ 44.000,00
Previsione entrate da convenzioni			1.317,67
Contributo statale per centri scolastici			10.000,00
Riporto sbilancio positivo del secondo esercizio prece	dente		32.682,33
Proventi: Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani	€	1.668.000,00	
Totale Fabbisogno Finanziar	io		€ 1.668.000,00
Costo Totale di Gestione del Servizio			€ 1.668.000,00

	Tariffa Fissa	Tafiffa Variabile
	48,37%	51,63%
Saldo Complessivo	€ 21.284,72	€ 22.715,28
Totale Quota Tatiffa Applicata	€ 785.599,83	€ 838.400,17
Totale Tatiffa Applicata	€ 1.624	.000,00

TOTALE TARIFFA APPLICATA (Tariffa - altre entrate)

1.624.000,0

# 10. RIPARTIZIONE DELLA TARIFFA FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La ripartizione della tariffa fra utenze domestiche e <u>non</u> domestiche è stata determinata come previsto dall'art. 46 del REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

RIPARTIZIONE DELLA <b>PARTE FISSA</b> DELLA TARIFFA	UTENZE	UTENZE <b>NON</b>	
RIPARTIZIONE DELLA <b>PARTE FISSA</b> DELLA TARIFFA	DOMESTICHE	DOMESTICHE	
Costi relativi alla parte fissa della tariffa	€ 785.599,83		
Quota di attribuzione alle utenze	47,90%	52,10%	
Quota tariffa	€ 376.302,32	€ 409.297,51	

RIPARTIZIONE DELLA <b>PARTE VARIABILE</b> DELLA TARIFFA		UTENZE <b>NON</b> DOMESTICHE
Costi relativi alla parte variabile della tariffa	€ 838.400,17	
Quota di attribuzione alle utenze	47,90%	52,10%
Quota tariffa	€ 401.593,68	€ 436.806,49

TOTALE UTENZE	777.896,00	846.104,00
TOTALE TARIFFA	€ 1.624.000,00	

### 11. RAFFRONTO DEI COSTI DEL SERVIZIO CON I COSTI STANDARD

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 al comma 653 recita: "A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard." (come modificato dall'art. 1, comma 27, legge n. 208 del 2015).

Si precisa che la legge non impone di quantificare i costi inseriti nel piano finanziario in misura pari ai fabbisogni standard, <u>ma solo di "tenere conto"</u>, "anche" delle loro risultanze nella quantificazione dei costi. I costi previsti dal piano finanziario per l'anno di riferimento ammontano a € 1.518.058,02di cui € 1.396.059,14 al netto dell'I.V.A., dal Gestore (tabelle 8.a e 8.b) e € 121.998,88 al netto dell'IVA dal Comune (tabella 9.c). Le tonnellate di rifiuto previste sono 7.504. Ne deriva che il costo medio dei servizi a tonnellata è di € 202,30. Nettamente inferiore al costo standard di € 347,90, risultante dalle seguente tabella di calcolo.

MANERBA					
		_			
Regione	Lombardia				
Cluster	9				
Forma di gestione	CONVENZION	E			
Quantità di rifiuti 2015 (N)	7.504,00				
	unità di	Coefficiente	Valore	Valore del	Componente del
	misura	(A)	Medio (M)	comune (B)	fabbisogno
					Α
Intercetta		294,64			294,64
Regione	-	-58,43		Lombardia	-58,43
Cluster	-	97,6		9	97,6
Forme di gestione associata	-	-14,63		Gestione Ass. in	-14,63
				conv.	
					A*B
Dotazione provinciale infrasti	rutture				
impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	9	-19,35
impianti di gestione	n.	-15,2	-	0	0
anaerobica					
impianti di TMB	n.	5,17	-	0	0
discariche rifiuti non	n.	5,33	-	1	5,33
pericolosi per RU					
Costi dei fattori produttivi					
Prezzo medio comunale	scostamento	1,22	-	1,78	2,17
della benzina	% dalla				
	media				
					(B-M)*A
contesto domanda/offerta					
raccolta differenziata	%	1,15	45,3	87,38	48,392
prevista					
distanza tra il comune e gli	Km	0,41	32,34	11,21	-8,6633
impianti					
					A/N
Economie/diseconomie di	coeff in €/	6321,84			0,842
scala coeff./N	ton di rifiuti				
Costo standard unitario ©	€ per ton				€
					347,90
Costo standard	€				€
complessivo (D=N*C)					2.610.636,48

COMUNE DI MANERBA DEL GARDA

Provincia di Brescia

COMUNE DI MONERBA D/G (BS) Gat. ..... Cl. ............ Fasc. ..... 1 7 GEN. 2019 REVISORE UNICO DEI CONTI Assegnato a: T Sindaco

**VERBALE N. 04/2019** 

Il giorno diciassette del mese di gennaio dell'anno duemiladiciannove, presso gli uffici del Comune di Manerba del Garda, alla presenza della Responsabile dell'Area Contabile e dell'Area Tributi -Dott.ssa Annalisa Pezzoli, è presente il sottoscritto Dott. Alessandro Valli - Revisore unico dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 040/2016 del 15 luglio 2016 per il triennio decorrente dal 15 luglio 2016 al 14 luglio 2019, per esprimere il parere di competenza sulle proposte di deliberazione di approvazione del piano finanziario 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e di approvazione delle tariffe per il 2019 della tassa sui rifiuti (TARI), da sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta prevista per il 31 gennaio 2019, entro il 28 febbraio 2019 (ex art. 239, comma 1, lettera b), n. 7) e comma 1, lettera c) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Ricevuta in data 15 gennaio 2019 a mezzo PEC a firma della Responsabile dell'Area Contabile -Dott.ssa Annalisa Pezzoli la comunicazione/documentazione per verificare gli atti/documenti relativi alle proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta prevista per 31 gennaio 2019, entro il 28 febbraio 2019 e, in particolare:

- proposta di deliberazione n. 015/2019 del 15 gennaio 2019 avente ad oggetto: "Approvazione del piano finanziario 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";
- proposta di deliberazione n. 016/2019 del 15 gennaio 2019 avente ad oggetto: "Approvazione delle tariffe per il 2019 della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158".

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 rubricato "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'art. 42 rubricato "Attribuzioni dei consigli", commi 2, lettera f) il quale dispone che il Consiglio Comunale ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: "[...] f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi [...]" e 4 il quale dispone che: "[...] le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune o della provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza [...]";
- l'art. 48 rubricato "Competenze delle giunte", comma 2;

- l'art. 49 rubricato "Pareri dei responsabili dei servizi", comma 1 il quale dispone che: "[...] su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta e al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione [...]";
- l'art. 107 rubricato "Funzioni e responsabilità della dirigenza", commi 1 e 2;
- l'art. 134 rubricato "Esecutività delle deliberazioni", comma 4;
- l'art. 147-bis rubricato "Controllo di regolarità amministrativa e contabile", comma 1 il quale dispone che: "[...] il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria [...]";
- l'art. 147-quinquies rubricato "Controllo sugli equilibri finanziari" il quale dispone che: "[...]

  1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.
  - 2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.
  - 3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni [...]";
- l'art. 151 rubricato "Principi generali", comma 1 il quale dispone che: "[...] gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze [...]";
- l'art. 153 rubricato "Servizio economico-finanziario", comma 4 il quale dispone che: "[...] il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica [...]";

l'art. 239 rubricato "Funzioni dell'organo di revisione", commi 1, lettera b), n. 7 il quale dispone che: "[...] l'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: [...] b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: [...] 7) proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali [...]", 1, lettera c) il quale dispone che: "[...] vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; l'organo di revisione svolge tali funzioni anche con tecniche motivate di campionamento [...]" e 1-bis il quale dispone che: "[...] nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1 è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione [...]".

Visto il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 rubricato "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" e, in particolare:

- l'art. 52 rubricato "Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 rubricato "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" e, in particolare:

- l'art. 8 rubricato "Piano finanziario".

Vista la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 rubricata "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)" e, in particolare:

- l'art. 53 rubricato "Regole di bilancio per le regioni, le province e i comuni", comma 16 il quale dispone che: "[...] il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento [...]".

Visto il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 rubricato "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e, in particolare:

- l'art. 34 rubricato "Misure urgenti per le attività produttive, le infrastrutture e i trasporti locali, la valorizzazione dei beni culturali ed i comuni", comma 20 il quale dispone che: "[...] per i

servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste [...]".

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 rubricata "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" e, in particolare:

- l'art. 1, comma 639 il quale dispone che: "[...] è istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore [...]";
- l'art. 1, comma 652 il quale dispone che: "[...] al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. Alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il comune può applicare un coefficiente di riduzione della tariffa proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione [...]";
- l'art. 1, comma 653 il quale dispone che: "[...] a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard [...]";
- l'art. 1, comma 654 il quale dispone che: "[...] in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente [...]";
- l'art. 1, comma 666 il quale dispone che: "[...] è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo [...]";

- l'art. 1, comma 683 il quale dispone che: "[...] il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili [...]".

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 rubricata "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)." e, in particolare:

- l'art. 1, comma 26 il quale dispone che: "[...] al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attributi alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. [...] La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 [...]".

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rubricato "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare:

- l'art. 5 rubricato "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico", comma 1 il quale dispone che: "[...] una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
  - b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
  - c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata [...]";
- l'art. 192 rubricato "Regime speciale degli affidamenti in house" il quale dispone che: "[...] 1. È istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei

contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3.

- 2. Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.
- 3. Sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato open-data, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162 [...]".

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 rubricato "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e, in particolare:

- l'art. 7 rubricato "Costituzione di società a partecipazione pubblica", comma 1, lettera c) il quale dispone che: "[...] la deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con: [...] c) deliberazione del consiglio comunale, in caso di partecipazioni comunali [...]";
- l'art. 16 rubricato "Società in house", comma 1 il quale dispone che: "[...] le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata [...]".

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 07 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 292 del 17 dicembre 2018, il quale dispone che: "[...] il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 [...]".

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 rubricata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare:

- l'art. 1, comma 1093 il quale dispone che: "[...] all'articolo 1, comma 652, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le parole: « e 2018 » sono sostituite dalle seguenti: « , 2018 e 2019 » [...]".

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 rubricato "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Visti i principi contabili applicati della:

- programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

Visti i vari resoconti delle riunioni ed i relativi chiarimenti forniti dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali - Arconet, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dall'art. 3-bis del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Vista la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Lecce - Sezione Seconda n. 02022/2014 REG.PROV.COLL. e n. 00339/2014 REG.RIC. del 09 luglio 2014, deposita in Segreteria il 29 luglio 2014, nella quale viene evidenziato che: "[...] appare, infatti, corretto il chiarimento, fornito dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale nel parere reso sulla questione, secondo cui il parere dei Revisori dei Conti, che rappresenta un requisito di legittimità delle deliberazioni aventi natura regolamentare in tema di tributi locali, non è necessario per quelle relative alla determinazione delle tariffe e delle aliquote in quanto la loro quantificazione ed i loro effetti sono oggetto di valutazione in sede di parere sulla proposta di bilancio preventivo di cui all'art. 174 del TUEL [...]".

Visto il Regolamento di contabilità, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 052/2018 del 20 dicembre 2018 avente ad oggetto: "Approvazione nuovo Regolamento di contabilità" e, in particolare:

- il Titolo I rubricato "Disposizioni generali", Sezione 3 rubricata "Servizio finanziario";
- il Titolo II rubricato "Programmazione";
- il Titolo IV rubricato "Gestione del bilancio";
- il Titolo XI rubricato "Revisione" e, in particolare l'art. 93 rubricato "Le funzioni dell'organo di revisione economico-finanziaria", comma 3 il quale dispone che: "[...] i predetti pareri sono rilasciati entro i termini stabiliti dalla legge o dal presente regolamento dal ricevimento della richiesta. In mancanza di termini espressi gli stessi sono rilasciati entro 7 (sette) giorni lavorativi e, in caso d'urgenza, con motivazione espressa dal richiedente, entro 3 (tre) giorni lavorativi [...]".

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali, deliberato con atto della Giunta Comunale n. 098/2014 del 13 agosto 2014 avente ad oggetto: "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali. Approvazione nuovo articolato".

Visto il Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 049/2014 del 30 settembre 2014 avente ad oggetto: "Approvazione nuovo Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni".

Visto il Regolamento per la disciplina generale delle entrate, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 022/2007 del 27 marzo 2007 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per la disciplina generale delle entrate", modificato da ultimo con atto del Consiglio Comunale n. 058/2015 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento per la disciplina generale delle entrate".

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC), deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 027/2014 del 29 luglio 2014 avente ad oggetto: "Istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC) e approvazione del relativo regolamento applicativo" e le successive deliberazioni del Consiglio Comunale n. 063/2014 del 27 novembre 2014 avente ad oggetto: "Modifica Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)", n. 056/2015 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale" e n. 02/2018 del 26 febbraio 2018 avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale" e, in particolare:

- l'art. 36 rubricato "Commisurazione della TARI: inizio e cessazione dell'occupazione e detenzione", commi 5 il quale dispone che: "[...] le tariffe TARI sono informate ai criteri contenuti nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 [...]" e 6 il quale dispone che: "[...] prima dell'approvazione delle tariffe TARI, il Consiglio comunale delibera il piano finanziario di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 [...]";
- l'art. 37 rubricato "Copertura dei costi del servizio rifiuti", comma 1 il quale dispone che: "[...] in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente [...]".

Vista la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni della Valtenesi n. 018/2012 del 25 settembre 2012 avente ad oggetto: "Affidamento del servizio igiene urbana, raccolta e trasporto rifiuti alla società Garda Uno S.p.A., partecipata dal Comune Manerba del Garda, Moniga del Garda, Padenghe sul Garda, Polpenazze del Garda, Soiano del lago, facenti parte dell'Unione dei Comuni della Valtenesi", nella quale viene ribadito che: "[...] Garda Uno S.p.A. ha tutte le caratteristiche per essere affidataria "in house" del servizio in questione, in quanto ricorrono le tre condizioni essenziali richieste dalla legge e dalla giurisprudenza anche comunitaria e cioè: a) l'integrale titolarità del capitale sociale in capo a enti pubblici; b) la prevalenza dell'attività con gli enti soci; c) il "controllo analogo" degli enti soci sulla società; [...]" e deliberato di: "[...] di affidare alla società Garda Uno S.p.A. [...] il servizio di Igiene Urbana, raccolta e trasporto rifiuti, per la durata di quindici anni a decorrere dall'esecutività della presente deliberazione e alle condizioni tecniche, gestionali, operative ed economiche di cui al Contratto di Servizio in essere e sue successive modifiche ed integrazioni [...]".

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 022/2013 del 22 luglio 2013 avente ad oggetto: "Assimilazione, per quantità e qualità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 054/2018 del 20 dicembre 2018 avente ad oggetto: "Revisione periodica anno 2018 delle società partecipate dal Comune di Manerba del Garda alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016", nella quale viene evidenziato: "[...] partecipata [...] Garda Uno Spa [...] codice fiscale [...] 87007530170 [...] quota di partecipazione [...] 3,03% [...] esito della rilevazione [...] mantenimento [...]".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 05/2019 del 14 gennaio 2019 avente ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2019-2021".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 06/2019 del 14 gennaio 2019 avente ad oggetto: "Approvazione schema Bilancio di previsione 2019-2021".

Vista la proposta di deliberazione n. 013/2019 del 14 gennaio 2019 da sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta prevista per l'11 febbraio 2019, entro il 28 febbraio 2019 ed avente ad oggetto: "Approvazione del Documento unico di programmazione (DUP), del Bilancio di previsione e relativi allegati per il triennio 2019-2021".

## Viste le proposte di deliberazione:

- n. 015/2019 del 15 gennaio 2019 avente ad oggetto: "Approvazione del piano finanziario 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";
- n. 016/2019 del 15 gennaio 2019 avente ad oggetto: "Approvazione delle tariffe per il 2019 della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";

da sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta prevista per il 31 gennaio 2019, entro il 28 febbraio 2019.

Vista la "Relazione tecnica e piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 8 del D.P.R. 158/99 - anno 2019 (2020-2021)", elaborata dalla Garda Uno S.p.A., società partecipata dal Comune di Manerba del Garda e gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, trasmessa al protocollo comunale il 07 gennaio 2019 - prot. n. 0199/2019 del 07 gennaio 2019 e dalla quale si rileva un costo totale di gestione del servizio per l'anno 2019 pari ad Euro 1.668.000,00 (rispetto ad Euro 1.504.246,20 nell'anno 2017 e ad Euro 1.600.000,00 nell'anno 2018).

Viste le "Modalità di applicazione del regolamento di cui al DPR n. 158/1999 per la definizione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 - prospetto di elaborazione della TARI 2019", elaborato dalla Responsabile dell'Ufficio Tributi - Dott.ssa Annalisa Pezzoli e dalla Responsabile dell'Ufficio Igiene Urbana e Tutela Ambientale - Dott.ssa Nicoletta Saramondi, trasmesso al protocollo comunale il 15 gennaio 2019 - prot. n. 0679/2019 del 15 gennaio 2019 e dal quale si rileva una TARI totale per l'anno 2019 pari ad Euro 1.624.000,00 (Euro 1.506.437,49 nell'anno 2017 ed Euro 1.589.535,00 nell'anno 2018), di cui:

- utenze domestiche Euro 777.896,00 (Euro 791.708,22 nell'anno 2017 ed Euro 804.327,01 nell'anno 2018) pari al 47,900% (52,555% nell'anno 2017 e 50,601% nell'anno 2018);
- utenze non domestiche Euro 846.104,00 (Euro 714.729,27 nell'anno 2017 ed Euro 785.207,99 nell'anno 2018) pari al 52,100% (47,445% nell'anno 2017 e 49,399% nell'anno 2018).

Considerato che, con le tariffe TARI risultanti dal "Prospetto di elaborazione della TARI 2019", è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come risultante dalla predetta "Relazione tecnica e piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 8 del D.P.R. 158/99 - anno 2019 (2020-2021)" elaborata dalla Garda Uno S.p.A., unitamente ad Euro 44.000,00, di cui:

introito contributo centri scolastici per
 introito convenzioni per
 "sbilancio 2018"
 Euro 10.000,00;
 Euro 1.317,67;
 Euro 32.682,33.

Considerato che l'art. 1, comma 653 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che: "[...] a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard [...]", nella proposta di deliberazione n. 015/2019 del 15 gennaio 2019 da sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta prevista per il 31 gennaio 2019, entro il 28 febbraio 2019 ed avente ad oggetto: "Approvazione del piano finanziario 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158" viene evidenziato che: "[...] osservato come dal citato comma 653 dell'art. 1 della legge 147/2013 - mediante l'impiego della congiunzione "anche" - si evinca che il comune non debba necessariamente far ricorso ai fabbisogni standard nella predisposizione del Piano Finanziario, ma ne debba tenere conto al fine di ricondurre i costi del servizio di igiene urbana a quelli rilevati dai predetti fabbisogni standard [...]" e "[...] rilevato, peraltro, che, sia tenendo conto dei costi standard determinati secondo le linee guida pubblicate l'8 febbraio 2018 dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze con riferimento alle rilevazioni effettuate nell'anno 2015 (come meglio riportati nell'allegata bozza di Piano Finanziario ed assommanti ad Euro 2.610.636,48), sia di quelli forniti dal portale Opencivitas della società SOSE s.p.a. (ammontanti ad Euro 2.078.143,00), i costi effettivi che il Comune di Manerba del Garda sosterrà per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati risultano di gran lunga inferiori a detti importi (Euro 1.668.000,00) [...]".

Considerato che le proposte di deliberazione in oggetto debbono essere considerate unitariamente in quanto nella proposta di deliberazione n. 015/2019 del 15 gennaio 2019 avente ad oggetto: "Approvazione del piano finanziario 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158" viene declinato il servizio e le sue modalità attuative, mentre nella proposta di deliberazione n. 016/2019 del 15 gennaio 2019 avente ad oggetto: "Approvazione delle tariffe per il 2019 della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158" viene evidenziata la struttura economica del servizio con conseguente determinazione delle tariffe da applicarsi in dipendenza dei criteri ivi adottati.

Considerato che le proposte di deliberazione in oggetto appaiono coerenti con i dati espressi e con quanto indicato nel Documento unico di programmazione - DUP 2019/2021 - nota di aggiornamento e nel Bilancio di previsione 2019/2021.

Visti i pareri di regolarità tecnica della Responsabile dell'Area Tributi - Dott.ssa Annalisa Pezzoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visti i pareri di regolarità contabile della Responsabile dell'Area Contabile - Dott.ssa Annalisa Pezzoli di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 anche in relazione agli effetti di cui agli artt. 147-bis e 153, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Revisore unico dei Conti

#### **ESPRIME**

per quanto di competenza, parere favorevole (ex art. 239, comma 1, lettera b), n. 7) e comma 1, lettera c) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) sulle proposte di deliberazione:

- n. 015/2019 del 15 gennaio 2019 avente ad oggetto: "Approvazione del piano finanziario 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";

- n. 016/2019 del 15 gennaio 2019 avente ad oggetto: "Approvazione delle tariffe per il 2019 della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n.

147 e del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";

da sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta prevista per il 31 gennaio 2019, entro il 28 febbraio 2019 segnalando *ex* art. 239, comma 1-*bis* del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 la necessità di:

1. monitorare costantemente il rispetto di quanto stabilito dall'art. 37 rubricato "Copertura dei costi del servizio rifiuti", comma 1 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC), deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 027/2014 del 29 luglio 2014 avente ad oggetto: "Istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC) e approvazione del relativo

regolamento applicativo";

2. attenersi/conformarsi alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rubricato "Codice dei contratti pubblici", con particolare riferimento all'art. 5 rubricato "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico" che disciplina i requisiti che dovrebbero avere i soggetti affidatari diretti di servizi e fornisce la definizione di controllo analogo ed all'art. 192 rubricato "Regime speciale degli affidamenti in house" che, per quanto riguarda gli affidamenti diretti di servizi in regime di concorrenza a propri organismi controllati, prevede espressamente l'obbligo di effettuare una valutazione preventiva in ordine alla congruità dell'offerta economica dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto ed al valore della prestazione. Anche il Consiglio di Stato con la sentenza n. 01900/2016REG.PROV.COLL e n. 010058/2015 REG.RIC del 10 marzo 2016, depositata in Segreteria il 12 maggio 2016, si è espresso in maniera piuttosto netta a proposito dell'obbligo di motivare in maniera adeguata le ragioni di fatto e di diritto che giustifichino la convenienza di affidare un servizio ad una società in house. Con la citata

sentenza, infatti la Sezione Quinta richiama l'art. 34, comma 20 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 che, ribadendo il principio di "[...] trasparenza e democraticità delle decisioni pubbliche, impone un dettagliato e più aggravato onere motivazionale, subordinando la legittimità della scelta della concreta modalità di gestione dei servizi pubblici locali proprio alla redazione di un'apposita relazione che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma dell'affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi del servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste [...]", impone una "[...] valutazione di tipo concreto, riscontrabile, controllabile, intellegibile e pregnante sui profili della convenienza, anche non solo economica, della gestione prescelta [...]";

- 3. attenersi/conformarsi alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 rubricato "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- 4. assicurare e migliorare costantemente l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente nel suo complesso e nella sua articolazione tra i vari servizi;
- 5. trasmettere copia della relativa deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze "[...] entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione [...]", ai sensi dell'art. 13 rubricato "Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria", comma 15 del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201 rubricato "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Manerba del Garda, 17 gennaio 2019

Il Revisore unico dei Conți

Dott. Alessandro Valli